

# DUP

Documento  
Unico di  
Programmazione  
**2017-2019**

*Principio contabile applicato alla  
programmazione  
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di Pietrasanta (LU)

## Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2014.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, la Giunta approva il DUP che deve essere presentato al Consiglio Comunale per le successive deliberazioni, mentre lo schema di bilancio finanziario deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre.

In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

**VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

---

Con delibera di Consiglio Comunale n.18 del 29/04/2016 l'Ente ha aderito alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'art. 243 bis del Tuel. Nonostante le azioni attuate negli ultimi anni volte a ripristinare l'equilibrio di bilancio (riduzione dell'indebitamento, eliminazione dei residui attivi difficilmente esigibili, efficientamento della macchina comunale, politiche del personale, lotta all'evasione), alcune criticità (saldo negativo dei residui riaccertati in base al 118/2011, i debiti, le passività potenziali, la drastica riduzione dei trasferimenti statali) hanno portato l'amministrazione a decidere in favore dell'adesione al Piano di riequilibrio.

Entro il prossimo 28 luglio è prevista la seduta di Consiglio comunale per l'approvazione del Piano di Riequilibrio che dovrà essere sottoposto al Ministero dell'Interno e alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

# LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

## 1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione dell'amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

La parte del documento che segue espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

### 1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

Il Documento di Economia e Finanza varato dal Consiglio dei Ministri l'8 aprile, rappresenta un quadro macroeconomico caratterizzato da un maggior deficit di bilancio. Il Governo intende azionare la leva del deficit per spingere la crescita: *"Il Governo ritiene inopportuno e controproducente adottare una intonazione più restrittiva di politica di bilancio in considerazione di diversi fatti", tra cui "i concreti rischi di deflazione e stagnazione, riconducibili al contesto internazionale, l'insufficiente coordinamento delle politiche fiscali nell'Eurozona" e "gli effetti perversi di manovre eccessivamente restrittive, che potrebbero finire per peggiorare, anziché migliorare il percorso di aggiustamento del rapporto debito /PIL".*

La politica strutturale di aggiustamento del debito, quindi, prosegue perché per il Governo non è ovviamente messa in discussione la riduzione dell'indebitamento, quanto nominale e strutturale, quanto la velocità di aggiustamento, che nelle attuali condizioni economiche è preferibile mantenere più lenta di quanto prescritto.

#### ***I cardini della politica economica del governo:***

- Finanza pubblica sotto controllo: conti in ordine, debito in costante riduzione, rispetto del Patto di stabilità se pur in un percorso che vede slittare di un anno il raggiungimento del pareggio di bilancio (dal 2018 al 2019), anche se le regole UE prevedono di ridurre il deficit strutturale dello 0,5% l'anno fino al conseguimento dell'obiettivo di medio termine.
- Riforme strutturali: l'elenco delle riforme comprende la pubblica amministrazione, la competitività, il mercato del lavoro, la giustizia, l'istruzione, al pari della politica fiscale, della revisione della spesa e della finanza per la crescita.
- Investimenti: per anni questa componente fondamentale del bilancio non ha potuto crescere come avrebbe dovuto a causa di una politica fortemente restrittiva. L'obiettivo è quello di passare da un rapporto investimenti/PIL del 16,5% a un valore intorno al 20%.

#### ***Variabili fondamentali:***

- PIL
- debito
- deficit

#### ***Obiettivo del Governo:***

- provare a spuntare anche per il 2017 margini di flessibilità: obiettivo minimo è l'1% del PIL, in tal modo il deficit del 2017 salirebbe dall'1,1% al 2,1%. Obiettivo massimo è spingere il deficit attorno al

2.5% del PIL . Nel primo caso la flessibilità sarebbe diretta a neutralizzare l'aumento dell'IVA e delle accise (15,4 miliardi), nel secondo caso si aprirebbero spazi per finanziare di circa 5 miliardi il taglio delle tasse;

- limitare il più possibile la revisione al ribasso delle stime sul Pil è "la finanza per la crescita". Gli interventi che saranno inseriti in un apposito decreto legge in arrivo probabilmente prima dell'estate avranno un impatto sulla crescita di 0,2 punti percentuali.

## IL PIL

Per il 2016 la crescita del PIL, formalmente stimato a 1,6% lo scorso autunno, è rivista al ribasso: +1,2% nel corrente anno mentre per il 2017 la stima passa dall'1,6% all'1,4% e si attesta intorno al +1,5% nel 2018. La spinta alla crescita dello 0,2% nel breve periodo e dell'1% nel lungo è garantita dalle nuove misure in arrivo di finanza per la crescita (decreto previsto prima dell'estate). Il taglio tuttavia non dovrebbe provocare un aumento del rapporto deficit/pil, rispetto al 2,4 % del 2016, anche se questo ultimo saldo è ancora oggetto di attenzione da parte della Commissione Europea, impegnata a valutare gli spazi di flessibilità da concedere all'Italia.

La previsione del Pil nominale (quello che tiene conto dell'inflazione) è intorno al 2% a partire dal 2016 per arrivare a una quota non troppo distante dal 3% nel 2018 e 2019.

## PIL

2015	2016 (DEF 2015)	2016 (DEF 2016)	2017	2018	2019
0,8	1,6	1,2	1,4	1,5	1,4

## IL DEBITO

Il debito è in aumento ininterrotto da otto anni: il governo punta a ridurlo al 132,4% rispetto al 132,6% del 2015. Secondo le previsioni dell'autunno scorso, il rapporto debito/pil avrebbe dovuto scendere al 131,4% mentre la Commissione UE ha stimato che dovrebbe fermarsi al 132,4% nel 2016 . E' un rapporto che scende più lentamente del previsto: nel 2017 al 130,9% e nel 2018 al 128%.

## DEBITO PUBBLICO MISURATO SUL PIL

2015	2016 (DEF 2015)	2016 (DEF 2016)	2017	2018	2019
132,7	131,4	132,4	130,9	128,0	123,8

Di contro c'è da registrare che l'indebitamento degli enti territoriali scende a ritmi rapidi ed il debito residuo agli inizi del 2015 è pari ai livelli fatti registrare nel 2004: merito dell'inasprimento delle regole di finanza pubblica che hanno migliorato sicuramente gli equilibri di bilancio, ma hanno tagliato drasticamente spazio agli investimenti.

## IL DEFICIT

### AUMENTO DEL DEFICIT NOMINALE PREVISTO NEI TENDENZIALI ALL'1,1% VERSO L'1,8%

Il ricorso alla flessibilità, che si propone anche per il 2017, comporta una stima del rapporto deficit/pil che risulta superiore di quasi un punto dell'obiettivo dell'1,1%: si arriva infatti ad un rapporto deficit/pil del 2,3% nel 2016 che si attesterà all'1,8% nel 2017, lo 0,7% in più rispetto, appunto, all'obiettivo dell'1,1% dello scorso autunno, garantendo di fatto altri 11 miliardi di flessibilità.

Il rapporto deficit-pil scenderà allo 0,9 nel 2018., mentre il 2019 è l'anno del raggiungimento del pareggio di bilancio.

L'obiettivo del 2,3 % del 2016 sarà centrato con un aggiustamento amministrativo dello 0,1 % del PIL utilizzando le maggiori entrate della collaborazione volontaria con il contribuente per il rientro dei capitali dall'estero e senza ricorrere a manovre correttive.

Il Governo giustifica l'aumento del deficit programmatico 2017 dall'1,1% all'1,8% (differenza che vale 11 miliardi, rispetto ai 16 già utilizzati nel 2016), con l'utilizzo pieno delle clausole di flessibilità e con le circostanze eccezionali quali il deterioramento globale della crescita e l'inflazione. Non poteva essere altrimenti, visto che la flessibilità è stata già invocata dal Governo per l'anno in corso per un importo

pari allo 0,8 del PIL e quindi è stato gioco forza individuare altri percorsi come il ricorso alle circostanze eccezionali testé citate.

### **INDEBITAMENTO NETTO MISURATO SUL PIL**

2015	2016 (DEF 2015)	2016 (DEF 2016)	2017	2018	2019
-2,6	-2,2	-2,3	-1,8	-0,9	+0,1

#### **Il saldo strutturale di bilancio o pareggio di bilancio**

Secondo la nuova legislazione nazionale, che prende le mosse dalla revisione dei regolamenti europei attuata a ottobre 2011 con l'approvazione del cosiddetto Six Pack, l'equilibrio di bilancio si ottiene qualora il saldo strutturale, corretto per il ciclo e al netto delle misure una tantum, si attesti al livello dell'Obiettivo di Medio Periodo (Medium Term Objective - MTO). L'Obiettivo di Medio Periodo è un saldo di bilancio definito in termini strutturali, ossia al netto del ciclo economico e dei fattori temporanei, specifico per ciascun paese dell'UE. Questo dipende dal tasso di crescita potenziale di medio/lungo periodo, dal livello corrente del rapporto debito/PIL e dall'ammontare del valore attuale delle passività implicite dovute alle spese connesse con l'invecchiamento della popolazione. Per l'Italia, l'MTO coincide con un saldo strutturale in pareggio. Il saldo di bilancio corretto per il ciclo, o saldo strutturale, è l'indicatore che esprime la situazione dei conti pubblici coerente con il prodotto potenziale dell'economia, ossia al netto della componente ciclica e delle misure di bilancio una tantum.

Sulla base delle ultime stime del DEF, il saldo strutturale di bilancio migliorerebbe dal -1,2% del 2016 all'-1,1% del PIL nel 2017 e al -0,8 % nel 2018 fino al -0,2% nel 2019.

Il pareggio di bilancio, per la terza volta, slitta di un anno, dal 2018 al 2019.

#### **Inflazione**

Per Bruxelles quest'anno l'inflazione non supererà lo 0,3%, target ben lontano dal quel 2% cui sta tendendo la BCE con la sua politica monetaria espansiva. Le stime forniscono un valore pari all'1,3% nel prossimo anno e all'1,6 nel 2018. La strategia di politica economica punta su un ritmo di inflazione più sostenuto: per arrivare al target dell'1,3% nel 2017 rispetto allo 0,2% del 2016, si punta sulla capacità di spesa delle famiglie con ricadute sugli investimenti. Il Governo in tal modo scommette sull'effetto di stimolo alla domanda interna derivante dal mancato aumento dell'IVA, oltre che dalla riforme strutturali e dalla ripresa degli investimenti.

#### **Aree di intervento di interesse degli enti territoriali**

Catasto: la revisione degli estimi catastali è citata nel crono programma delle riforme inserito nel Def. Oggetto di riforma da attuare nel 2016-2018 saranno in particolare le complesse operazioni di allineamento delle basi dati, con l'obiettivo di unificare le informazioni cartografiche, censuarie e di pubblicità immobiliare.

Agenda Digitale: l'attuazione dell'Agenda digitale sarà agevolata dall'approvazione del Decreto legislativo che modifica il Codice dell'amministrazione digitale, previsto dalla legge delega di riforma della PA, per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale. Il nuovo Codice dell'amministrazione digitale garantirà: l'accesso ai servizi online con una sola identità digitale; il domicilio digitale per ricevere ogni comunicazione da parte delle pubbliche amministrazioni; standard minimi di qualità dei servizi online.

Procedimento amministrativo: semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi;

Personale del pubblico impiego: riforma della dirigenza pubblica;

Testo unico sui servizi pubblici locali di interesse economico generale;

Riordino delle norme della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche

### **1.1.1 LA PROSSIMA LEGGE DI STABILITA'**

Dal Def emerge come la prossima manovra economica autunnale sarà tutta orientata a dare maggiore spinta agli investimenti e soprattutto alla crescita, oltre che alla riduzione della pressione fiscale.

La manovra che il Governo varerà ad ottobre è stimata intorno ai 20 miliardi e servirà a disinnescare le clausole di salvaguardia fiscali e confermare il taglio dell'IRES.

Il pacchetto di misure che il governo prevede per la crescita potrebbe essere ampliato se si fa ricorso a ulteriori interventi di riduzione della spesa sostituibili con una richiesta a Bruxelles di ampliare la flessibilità.

## 1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Con delibera n. 89 del 21/12/2015 il Consiglio Regionale della Toscana ha approvato il Documento di Economia e Finanza per l'anno 2016 che assolve anche alla funzione di documento preliminare del PRS (Programma regionale di sviluppo) 2016-2020, che si basa su 25 progetti di rilievo regionale conformi agli obiettivi di Europa 2020.

## 1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

### 1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
<b>SUPERFICIE</b> Kmq.42		
<b>STRADE</b>		
* Statali km. 9,00	* Provinciali km. 4,00	* Comunali km.163,10
* Vicinali km. 15,00	* Autostrade km. 8,00	

### 1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse in quanto l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

Analisi demografica	
Popolazione legale al censimento ( 2011 )	n° 23.921
Popolazione residente al 31 dicembre 2015	
Totale Popolazione	n° 24.007
di cui:	
maschi	n° 11.256
femmine	n° 12.751
nuclei familiari	n° 10.545
comunità/convivenze	n° 11
Popolazione al 1.1.2015	
Totale Popolazione	n° 24.087



Nati nell'anno	n° 155	
Deceduti nell'anno	n° 327	
saldo naturale	n° -172	
Immigrati nell'anno	n° 742	
Emigrati nell'anno	n° 650	
saldo migratorio	n° 92	
Popolazione al 31.12. 2015		
Totale Popolazione	n° 24.007	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 1.131	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 1.549	
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	n° 2.963	
In età adulta (30/65 anni)	n° 12.375	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 5.989	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	5,82%
	2012	3,48%
	2013	0,64%
	2014	6,41%
	2015	6,10%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	9,72%
	2012	7,03%
	2013	12,54%
	2014	13,51%
	2015	12,76%

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2012	2013	2014	2015
In età prescolare (0/6 anni)	1.281	1.067	1.196	1.131
In età scuola obbligo (7/14 anni)	1.551	1.534	1.538	1.549
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	3.137	3.069	3.034	2.963
In età adulta (30/65 anni)	13.110	12.749	12.456	12.375
In età senile (oltre 65 anni)	5.749	5.818	5.933	5.989

### 1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Pietrasanta fa parte con i comuni di Forte dei Marmi, Camaiore, Viareggio, Massarosa, Stazzema e Seravezza dell'area denominata della Versilia: la fascia costiera della Provincia di Lucca. L'agricoltura, il settore estrattivo e produzioni artigiane di alto livello hanno rappresentato per secoli le principali attività economiche della Versilia. Si sono affiancate nel tempo all'estrazione e alla lavorazione del marmo, attività estremamente varie (cantieristica, edilizia, meccanica) e, soprattutto, un terziario basato sul turismo balneare e sulle attività ad esso correlate.

La crisi economica internazionale ha pesato anche sulle famiglie e sulle aziende di Pietrasanta e della Versilia in genere.



## 1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2014	2015	2016	2017	2018	2019
<b>E1 - Autonomia finanziaria</b>	0,91	0,97	0,88	0,91	0,92	0,92
<b>E2 - Autonomia impositiva</b>	0,67	0,75	0,67	0,69	0,69	0,69
<b>E3 - Prelievo tributario pro capite</b>	1.033,39	544,05	1.106,42	0,00	-	-
<b>E4 - Indice di autonomia tariffaria propria</b>	0,24	0,22	0,21	0,22	0,22	0,22

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2014	2015	2016	2017	2018	2019
<b>S1 - Rigidità delle Spese correnti</b>	0,24	0,25	0,00	0,00	-	-
<b>S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti</b>	0,03	0,02	0,00	0,00	-	-
<b>S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti</b>	0,21	0,23	0,00	0,00	-	-
<b>S4 - Spesa media del personale</b>	38.053,50	37.249,79	0,00	0,00	-	-
<b>S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti</b>	0,10	0,02	0,12	0,09	0,09	0,09
<b>S6 - Spese correnti pro capite</b>	1.365,81	1.212,49	1.578,06	0,00	-	-
<b>S7 - Spese in conto capitale pro capite</b>	153,24	441,86	636,38	0,00	-	-

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello *"stato di salute"* dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che *"al Conto del bilancio sono annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ..."*.

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà	2014	2015
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	Non Rispettato	Non Rispettato
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto	Rispettato	Rispettato

spese correnti		
Spese personale rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato

## 2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Come detto nella premessa, con delibera CC n. 18 del 29/04/2016 l'Ente ha aderito alla procedura prevista dall'art. 243 bis del Tuel del Piano di Riequilibrio. Ciò anche in considerazione del fatto che il rendiconto 2014 - approvato con delibera consiliare n. 14 del 20 maggio 2015 - si era chiuso con un disavanzo di Euro 5.322.451,38. A seguito del riaccertamento straordinario al 1 gennaio 2015, imposto dal D.lgs. 118/2011, l'Ente ha incrementato il disavanzo di natura tecnica di Euro 11.131.304,60 che, sommato al disavanzo residui *ante armonizzazione* al 31 dicembre 2014, ha generato un risultato negativo pari a Euro 16.453.755,98. Con deliberazione consiglio comunale n. 22 del 3 luglio 2015 l'Ente ha approvato il ripiano del disavanzo tecnico di amministrazione 2014, da applicare al bilancio di previsione 2015- 2017, che prevede il finanziamento di Euro 11.131.304,60, in trenta quote costanti annuali di Euro 371.043,49 fino all'anno 2044. Con l'approvazione del rendiconto 2015 il disavanzo di amministrazione risultava pari a Euro 14.302.341,43 composto, per Euro 3.543.451,38, da disavanzo residuo *ante armonizzazione* e, per Euro 10.758.890,05, da disavanzo residuo derivante dal riaccertamento straordinario imposto dall'art. 3 del D.lgs. 118/2011.

A seguito della delibera n. 29/2015/PRSP del 30 marzo 2015 della Corte dei Conti sez. regionale di controllo della Toscana, relativa alla pronuncia specifica sul Rendiconto 2013, l'Ente ha adottato tutta una serie di misure correttive, di seguito alcune:

- nel corso dell'esercizio 2014 il disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2013 è stato parzialmente ripianato e la gestione di competenza 2014 è risultata positiva per euro 1.851.685,15.
- nel bilancio pluriennale 2015-2017, approvato con delibera consiliare n. 27 del 29 luglio 2015, sono state inserite misure strutturali per il finanziamento ulteriore del disavanzo di amministrazione quali la conferma dei livelli tariffari già deliberati nel 2014 (IMU, Tasi e Addizionale Irpef - per la TARI copertura integrale del costo dei servizi), azioni per il miglioramento della riscossione dei tributi dal punto di vista del recupero evasione. Il Bilancio approvato non prevede inoltre nuovo indebitamento oltre a prevedere estinzioni anticipate prestiti con conseguente risparmio. Il bilancio pluriennale 2015-2017 ha previsto il finanziamento integrale del disavanzo di amministrazione con risorse correnti per euro 4.857.000

Il complesso delle misure correttive adottate sono state valutate congrue dalla Corte dei Conti, sezione controllo per la Toscana, con deliberazione n. 169/2015/PRSP del 23 giugno 2015.

In data 7 luglio 2016 (prot. 4168-07/07/2016-SC\_TOS-T83-P) è pervenuto il preavviso di pronuncia sul rendiconto 2014 da parte della Corte dei Conti nel quale si confermano le risultanze contabili dell'Ente non aggiungendo ulteriori elementi di squilibrio o di gravi irregolarità rispetto a quelli noti e confluiti nel Piano di riequilibrio pluriennale.

### 2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente.

### 2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
Scuole materne	8	499
Scuole elementari	8	898
Scuole medie	3	437
Asili nido	5	155

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria	bianca	25,60
Rete fognaria	nera	113,80
Rete gas		177,00

Aree pubbliche	Numero	Kmq
Aree verdi, parchi e giardini	24	6,20

## 2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio

**Asili Nido** – gestione affidata ad una ATI con capofila COMPASS Soc.Coop. - scadenza affidamento 1/09/2018

**Trasporto Scolastico** – gestione affidata a B&B Service – scadenza affidamento 01/01/2018

**Vigilanza Parcheggi** - gestione affidata alla Pietrasanta Sviluppo società in house - scadenza affidamento 2050

**Parchimetri** – gestione affidata alla Pietrasanta Sviluppo società in house dal 27/10/2015 per 5 anni rinnovabili

**Impianti Sportivi** – gestione affidata alle varie società sportive del territorio fino a giugno 2018

**Mense Scolastiche** - gestione affidata alla Pietrasanta Sviluppo società in house - scadenza affidamento 31/08/2019

## 2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione in passato ha già attivato investimenti sul Patto Territoriale Generalista della Provincia di Lucca

## 2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

### 2.4.1 Società ed enti partecipati

Il comune di Pietrasanta ha rinviato al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, usufruendo della facoltà prevista dall'art. 11-bis, comma 4 del d.lgs. 118/2011.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 83 del 15 aprile 2016 l'Amministrazione ha individuato il "Gruppo comune di Pietrasanta" e i componenti del Gruppo da ricomprendere nell'area di consolidamento.

Gli enti e le società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente che fanno parte del "Gruppo comune di Pietrasanta" sono riepilogati nella tabella che segue:

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	TIPOLOGIA ENTE
Cet scarl	0,55%	Società partecipata – Art.11 quinquies comma 3
ERP Lucca Srl	7,35%	Società partecipata – Art.11 quinquies comma 3
GAIA Spa.	8,76%	Società partecipata – Art.11 quinquies comma 3
Pietrasanta Sviluppo Spa	100,00%	Società controllata – Art.11 quater
Fondazione La Versiliana	77,33%	Ente strumentale controllato – Art.11 ter, comma 1
Fondazione Centro Arti Visive	90,91%	Ente strumentale controllato – Art.11 ter, comma 1
Azienda Speciale Farmaceutica di Pietrasanta	100,00%	Ente strumentale controllato – Art.11 ter, comma 1
Consorzio Società della Salute dell'area socio sanitaria Versilia	9,43%	Ente strumentale partecipato – Art.11 ter, comma 2
Consorzio Zona Industriale Apuana	7,44%	Ente strumentale partecipato – Art.11 ter, comma 2
Consorzio Ambiente Versilia	13,58%	Ente strumentale partecipato – Art.11 ter, comma 2

Tra essi, gli organismi partecipati che rientrano nell'area di *consolidamento* sono:

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	TIPOLOGIA ENTE
P i e t r a s a n t a Sviluppo Spa	100,00%	Società controllata – Art. 11-quater
Gaia Spa	8,76%	Società partecipata – Art. 11-quinquies comma 3
ERP Lucca Srl	7,35%	Società partecipata – Art. 11-quinquies comma 3
C o n s o r z i o Ambiente Versilia	13,58%	Ente strumentale partecipato – Art. 11-ter, comma 2

Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lett. a) del d.lgs. 267/2000.

	OGGETTO	%	BILANCIO 2013	BILANCIO 2014	BILANCIO 2015
<b>Cet scarl</b>	La società ha finalità consortili e persegue la razionalizzazione dell'uso dell'energia allo scopo del più diretto impiego delle risorse naturali in armonia con la protezione dell'ambiente dall'inquinamento derivante dai residui della combustione	0,55%	€ 9.922,00	€ 41.621,00	€ 13.776,00
<b>ERP Lucca s.r.l.</b>	La Società ha lo scopo di svolgere, secondo le direttive impartite da L.O.D.E. e nel rispetto dei contratti di servizio, le seguenti attività: le funzioni attinenti al recupero, alla manutenzione e alla gestione amministrativa del patrimonio destinato all'ERP in proprietà dei comuni e del patrimonio loro attribuito ai sensi dell'art. 3, primo comma, della L.R.T. 3 novembre 1998, n. 77, nonché quelle attinenti a nuove realizzazioni, secondo i contratti di servizio stipulati con la conferenza d'ambito ottimale lode e con i singoli comuni che ne sono soci	7,35%	€ 40.793,38	€ 23.921,68	€ 24.227,00

<b>Gaia s.p.a.</b>	gestore unico del servizio idrico integrato dell'A.T.O. n. 1 Toscana Nord	8,756%	€ 308.633,00	€ 213.510,00	€ 969.675,00
<b>Pietrasanta Sviluppo s.p.a.</b>	Perseguimento degli obiettivi dell'amministrazione comunale di Pietrasanta con lo scopo primario di gestire, valorizzare il patrimonio conferito, di quello che verrà conferito, di quello acquisito e di ricercare la migliore efficienza dei servizi pubblici locali.	100%	€ 15.760,00	€ 6.181,00	€ 26.551,00
<b>Consorzio Zona Industriale Apuana</b>	Oggetto del Consorzio è quello di valorizzare le risorse del territorio finalizzate ai processi di industrializzazione, nel rispetto dei piani urbanistici dei Comuni ed in adempimento di quanto previsto dal D.Lgs. C.P.S. 3/4/1947, n° 372 e successive modificazioni e dalle L.R. n° 59 del 7/5/1985 e n. 39 del 2/5/1989	7,44%	€ 12.517,00	€ 4.554,00	Non disponibile
<b>Consorzio Ambiente Versilia</b>	Utilizzo coordinato ed integrato degli impianti di selezione, trattamento e riciclaggio R.S.U. in località Pioppogatto nel Comune di Massarosa (LU) e dell'impianto di termococonversione e produzione di energia elettrica in località Falascaia nel Comune di Pietrasanta (LU), così come realizzati in forza della Convenzione rogata dal Notaio Antonio Abbate di Grosseto il 31 luglio 1997, rep. n. 11029, raccolta n. 3139 registrata a Grosseto il 1° agosto 1997 al n. 848 mod. 1, nonché per la gestione coordinata ed integrata di tutte le attività, operazioni ed obbligazioni che dalla convenzione possono derivare, nonché per le funzioni spettanti agli enti connesse alla titolarità di detti impianti. Il Consorzio gestisce in modo coordinato ed integrato anche il conferimento dei rifiuti di altri enti o di privati negli impianti di cui alla sopraindicata Convenzione, sulla base della pianificazione degli enti competenti il consorzio e' costituito al fine di:	13,58%	€ 71,00	€ 349,00	€ 7.354,00
<b>Consorzio Società della salute dell'area socio sanitaria Versilia</b>	a) consentire la piena integrazione delle attività sanitarie e socio-sanitarie con le attività assistenziali di competenza degli enti locali, evitando duplicazioni di funzionamento tra gli enti associati; b) assicurare il governo dei servizi territoriali e le soluzioni organizzative adeguate per assicurare la presa in carico integrata del bisogno sanitario e sociale e la continuità del percorso diagnostico, terapeutico e assistenziale; c) rendere la programmazione delle attività territoriali coerente con i bisogni di salute della popolazione; d) promuovere l'innovazione organizzativa, tecnica e gestionale nel settore dei servizi territoriali di zona distretto; e) sviluppare l'attività e il controllo sia sui determinanti di salute che sul contesto delle disuguaglianze, anche attraverso la promozione delle attività di prevenzione, lo sviluppo della sanità d'iniziativa, il potenziamento del ruolo della medicina generale e delle cure primarie.	9,43%	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Azienda Speciale Farmaceutica di Pietrasanta</b>	Gestione di farmacie; distribuzione intermedia a farmacie pubbliche e private; distribuzione alle UU.SS.LL. e a case di cura; l'erogazione di ogni altro prodotto o servizio collocabile per legge attraverso il canale della distribuzione al dettaglio o all'ingrosso nel settore farmaceutico o parafarmaceutico; l'informazione e l'educazione sanitaria; gestione di servizi di natura sociale	100%	-€ 38.370,00	-€ 20.039,00	€ 12.525,00
<b>Fondazione Centro Arti Visive</b>	Promuove attività di formazione, ricerca, promozione, valorizzazione e produzione artistica ed espositiva nell'ambito delle arti visive nelle loro molteplici declinazioni espressive (design, architettura, pittura, disegno tecnico e multimediale, arti plastiche, varie forme progettuali), nell'ambito della documentazione sulle arti contemporanee al fine di fornire archivi e feed back di pubblica fruizione per studenti e studiosi e per scopi di carattere didattico-formativo, e nell'ambito della conservazione e restauro dell'arte contemporanea nelle sue molteplici espressioni. Si propone, inoltre di promuovere e gestire iniziative e programmi di formazione professionale extrascolastica.	90,91%	-€ 65.634,00	€ 8.183,85	€ 13.116,94
<b>Fondazione La Versiliana</b>	Finalità di promozione e diffusione delle espressioni della cultura e dell'arte.	77,33%	€ 1.315,00	€ 1.841,00	Non disponibile

Ad oggi, gli strumenti che caratterizzano il sistema di *governance* del Comune di Pietrasanta sono quelli previsti per le attività di vigilanza dall'articolo 147-*quater* D.lgs. 267/2000 e disciplinati dall'Amministrazione comunale nel Regolamento sui controlli interni approvato con delibera di Consiglio

Comunale n. 9 del 21 febbraio 2013 emanato in esecuzione degli artt. 147, 147-bis, 147-ter, 147-quater e 147-quinquies del d.lgs. 267/2000. Nel regolamento sono stati individuati i diversi livelli di competenze comunali.

Un ulteriore strumento di *governance* è rappresentato dal Bilancio consolidato la cui redazione, con delibera consiliare n. 26 del 29 luglio 2015, è stata rinviata all'anno 2016. Attraverso la redazione di questo documento sarà possibile rappresentare contabilmente le scelte strategiche dell'ente pubblico, in maniera tale da rappresentare in modo veritiero ed esaustivo l'effettiva situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'ente locale inteso come gruppo pubblico locale.

Un miglior funzionamento dell'Amministrazione non può prescindere dall'attenzione alla *governance* delle società partecipate. Le società e gli enti partecipati hanno un ruolo fondamentale nel raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione.

A tal fine si ricorda che:

(i) con delibera consiliare n. 76 del 29 dicembre 2008 il comune di Pietrasanta ha autorizzato il mantenimento, ritenendo sussistenti i presupposti di cui alla legge finanziaria 2008, di tutte le partecipazioni detenute, ad eccezione di: (a) Autocamionale della Cisa s.p.a. (le cui quote sono ad oggi cedute); e (b) Toscana Energia s.p.a., perché partecipazione non rispondente al perseguimento di obiettivi strategici all'ente;

(ii) con successiva delibera consiliare n. 31 del 19 aprile 2011 l'amministrazione, a parziale modifica della delibera di ricognizione appena citata, ha ritenuto che la partecipazione in Toscana Energia s.p.a. fosse rispondente all'obiettivo strategico dell'ente e ne ha, pertanto, autorizzato il mantenimento;

(iii) con delibera n. 8 del 30 marzo 2015 il Consiglio comunale ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, ai sensi dell'art. 1, commi 611 e seguenti della legge di stabilità 2015 (legge 190/2014), al quale si rimanda interamente.

(iv) con delibera Consiglio comunale n. 10 del 29 aprile 2016 l'Amministrazione ha preso atto dei risultati conseguiti in esito al piano operativo di razionalizzazione.

### **Indirizzi generali.**

L'obiettivo è quello di definire ruolo e azioni del Comune nei confronti delle società partecipate a garanzia dell'attuazione degli indirizzi dell'ente, in un'ottica di qualità del servizio, contenimento dei costi, efficienza ed efficacia della gestione.

Le azioni da porre in essere saranno finalizzate a:

- favorire l'integrazione delle banche dati al fine di garantire l'allineamento delle informazioni contenute negli archivi comunali con le informazioni contenute negli archivi delle società;
- favorire i flussi di comunicazione con l'Amministrazione Comunale, assicurando l'invio della documentazione di carattere contabile e *extracontabile* al fine di verificare l'andamento economico-finanziario e l'attività svolta, coerentemente con i tempi e i modi definiti dal regolamento sui controlli interni del Comune;
- favorire il raccordo con l'Amministrazione Comunale per la definizione di iniziative comuni e obiettivi strategici per la città;
- promuovere un coordinamento dell'attività di comunicazione e informazione verso i cittadini con l'amministrazione comunale, al fine di fornire risposte e opportunità sempre più adeguate, fondate sulla sinergia delle risorse e delle professionalità;
- mantenere l'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune;
- assolvere agli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo;
- contenere i costi del personale;
- contenere i costi di struttura e in particolare i costi per l'acquisto di beni e servizi da parte delle società.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 3-bis del d.l. 138 del 13.08.2011, comma 6 le società affidatarie *in house* sono tenute all'acquisto di beni e servizi secondo le disposizioni di cui al Dlgs 163/2006 e sono tenute ad adottare, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di cui al comma 3 dell'articolo 35 del decreto legislativo

30 marzo 2001, n. 165, nonché i vincoli assunzionali e di contenimento delle politiche retributive stabiliti dall'ente locale controllante ai sensi dell'articolo 18, comma 2-bis, del decreto-legge n. 112 del 2008.

Inoltre, pur essendo la normativa in costante evoluzione, le società affidatarie in *house* dovranno rispettare i principi generali di contenimento delle politiche retributive stabiliti dall'ente locale controllante, come previsto dall'art. 18, c. 2bis del DL 112/2008, contenendo nella contrattazione di secondo livello gli oneri contrattuali, fermi restando gli adeguamenti retributivi definiti a livello di contratti nazionali.

Di seguito vengono indicati, sinteticamente, gli indirizzi di controllo riguardo la società interamente partecipata dal Comune di Pietrasanta (Pietrasanta Sviluppo s.p.a.).

**Pietrasanta Sviluppo s.p.a.** I controlli mireranno a monitorare gli aspetti giuridici con particolare riferimento a:

- Compenso dell'amministratore unico e dei sindaci;
- Gestione del personale e conferimento di incarichi;
- Acquisto di beni e servizi in base al codice dei contratti;
- Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Dalle risultanze contabili emergono le seguenti situazioni economiche:

esercizio 2012: Euro 8.189

esercizio 2013: Euro 15.760

esercizio 2014: Euro 6.181

esercizio 2015: Euro 26.551

L'obiettivo 2017 per il ramo ristorazione scolastica è il seguente:

**Il budget per l'affidamento del servizio alla**

**società Pietrasanta sviluppo spa non dovrà superare i costi attuali aggiornati dalle stime contenute nella relazione di fattibilità giuridico-finanziaria**

Modifica della situazione patrimoniale della Pietrasanta Sviluppo: conferimento in proprietà del Centro Cottura in permuta con altri beni a suo tempo conferiti

**Miglioramento della professionalità e motivazione del personale**

Coinvolgimento maestranze nella riprogettazione del servizio attraverso verifiche ogni 3 mesi di appositi gruppi misti di lavoro - Circoli qualità (Fasi:PDCA)  
Formazione/informazione personale-genitori: campagne periodiche per promuovere sani stili di vita alimentare

**Miglioramento della qualità degli impianti, delle attrezzature, dei locali (refettori) destinati al servizio**

Conferma nel contratto di servizio dell'onere a carico della Pietrasanta Sviluppo della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, degli impianti e delle attrezzature che ha giustificato e giustifica il loro utilizzo in comodato del Centro cottura (nel nuovo ciclo di affidamento è stimato in €40.800 annui).

**Miglioramento della qualità dei processi di produzione per piatto, per fasi (produzione e distribuzione), per casi particolari (diete, ecc.)**

Scelta di quali processi migliorare (es. presentazione pasti, pietanze con pesce, riso/cereali, diete speciali)

**Miglioramento della Partecipazione di tutti gli attori al processo di cambiamento (utenti, comune, personale, Asl, fornitori, ecc.)**

Coinvolgimento utenti, Commissione mensa, maestranze, esperti nella riprogettazione e gestione del servizio, attraverso verifiche ogni 3 mesi ed appositi gruppi misti di lavoro - Circoli qualità (Fasi:PDCA)

**Conseguimento di certificazioni e standard di qualità (verifiche e controlli)**

Carta di servizio  
Controlli qualità indipendenti

L'obiettivo è quello di mantenere e consolidare il trend positivo già riscontrato.

Il miglioramento ed il consolidamento dei risultati positivi della gestione economica con miglioramento dei risultati della gestione caratteristica e della gestione finanziaria, sarà perseguito con riferimento al mantenimento/contenimento della spesa per il personale e dei costi dei servizi al fine di ridurre l'impatto degli stessi sul bilancio dell'ente.



Gli uffici che gestiscono i contratti dovranno verificare le ipotesi di riduzione dei costi.

**Azienda Speciale Farmaceutica di Pietrasanta.** Con delibera consiliare n. 47 del 17 novembre 2014, l'amministrazione comunale ha approvato lo scioglimento dell'Azienda Speciale Farmaceutica di Pietrasanta (a causa delle costanti perdite e della situazione economica finanziaria della stessa), con retrocessione del ramo operativo al Comune, ai sensi dell'art. 118, comma 3 del d.lgs. 267/2000 e il contestuale conferimento del ramo alla Pietrasanta Sviluppo s.p.a.. La procedura è tutt'ora in corso. Tuttavia entro la fine di luglio verrà presentata al Consiglio comunale, proposta di delibera in merito al mantenimento del ramo farmaceutico in capo all'Azienda Speciale.

## 2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

L'analisi strategica, richiede, anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'Ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

Nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2014	2015
Risultato di Amministrazione	-5.322.451,38	-14.139.000,00
di cui Fondo cassa 31/12	1.437.955,17	0,00
Utilizzo anticipazioni di cassa	SI	SI

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

### 2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Di seguito si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2014/2019. Il confronto è effettuato sulla base di dati non omogenei riferendosi per il 2014 e 2015 a dati di consuntivo, per il 2016 alle previsioni assestate al mese di maggio 2016 e per il triennio 2017/2019 a dati di previsione.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Avanzo applicato	0,00	1.190.486,42	1.403.516,66	0,00	---	---
Fondo pluriennale vincolato	0,00	3.972.987,06	2.621.878,68	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.963.537,92	13.129.107,61	26.561.933,10	27.110.500,00	26.870.500,00	26.870.500,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	3.399.034,96	549.820,82	4.693.718,76	3.451.214,71	3.211.453,18	3.211.453,18
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	8.906.843,42	3.896.806,70	8.436.503,33	8.821.000,00	8.621.000,00	8.621.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	4.270.028,05	1.829.128,58	9.803.303,32	31.257.000,00	18.205.000,00	10.000.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	99.490,36	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	24.244.830,52	13.060.719,12	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	2.333.437,83	12.860.337,12	56.210.000,00	56.210.000,00	56.210.000,00	56.210.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>68.217.203,06</b>	<b>50.489.393,43</b>	<b>162.392.856,88</b>	<b>179.349.714,71</b>	<b>165.117.953,18</b>	<b>156.912.953,18</b>

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

### 2.5.1.1 Le entrate tributarie

L'intervento legislativo continuo e spesso poco organico portato avanti dai governi in questi ultimi anni, non ha agevolato la costruzione del bilancio né, tantomeno, ha definito delle basi dati consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future.

Si riporta nel prospetto che segue l'andamento 2015 e 2016 dei principali tributi

Tributo	Aliquota/Tariffa	Aliquota	Delibera	Gettito	Gettito
	Massima	Applicata	Vigente	2015	2016
IMU	10,60%	10,60%	C.C. 21/2013	9.668.000,00	9.500.000,00
TASI	0,80%	0,80%	C.C. 11/2016	738.839,21	800.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,8%°	0,8%°	C.C. 22/2013	1.968.772,33	2.000.000,00
TARI	DPR 158/1999 Copertura integrale costi	Copertura integrale costi	C.C. 61/2015	8.789.969,00	8.174.758,00
IMPOSTA SOGGIORNO	5 euro d.lgs. 23/2011	4 euro (imposta max)	C.C. 109/2012	495.130,21	430.000,00

Le somme accertate per Imu e Tasi nei bilanci dell'Ente degli esercizi precedenti sono state completamente rimosse.

L'attività di accertamento e di recupero delle somme eluse/evase è stata ottimizzata tramite l'affidamento del servizio di supporto dell'attività di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sugli immobili, dell'imposta municipale propria e della tassa raccolta e smaltimento rifiuti a ditta esterna, avvenuto con determinazione dirigenziale n. 1517 del 13 giugno 2014

L'Ente ha deciso di non avvalersi della facoltà di incrementare le aliquote o tariffe dei tributi locali nella misura massima che l'adesione al Piano di riequilibrio ex art. 243 bis del TUEL consentirebbe.

Nel 2017 è previsto un incremento delle entrate tributarie collegato alla stima del gettito recupero evasione effettuata dalla società incaricata. Non è stata invece prevista l'entrata cd. "fondo Tasi" di cui all'art. 1, comma 20 della legge di stabilità 2016, né la somma relativa ai proventi per aliquota 0,8% Tasi, confermata per il 2016 con delibera di Consiglio n. 11/2016 e regolarmente incassata a partire dall'esercizio 2014. Entrambi gli importi, se saranno confermati con norma di legge, potranno contribuire al raggiungimento dell'equilibrio di bilancio.

### 2.5.1.2 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente non prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento nonché le nuove norme previste per il pareggio di bilancio. Sull'argomento si rimanda ai successivi paragrafi dedicati.

### 2.5.1.3 I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento degli investimenti sono riferibili a trasferimenti in conto capitale iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	500.000,00	600.000,00	20,00%	100.000,00	50.000,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.877.781,48	311.128,22	3.541.013,32	19.130.000,00	440,24%	12.825.000,00	4.670.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	993.484,90	1.162.526,58	0,00	5.527.000,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.398.761,67	355.473,78	2.727.000,00	4.000.000,00	46,68%	3.280.000,00	3.280.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	3.035.290,00	2.000.000,00	-34,11%	2.000.000,00	2.000.000,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>4.270.028,05</b>	<b>1.829.128,58</b>	<b>9.803.303,32</b>	<b>31.257.000,00</b>	<b>218,84%</b>	<b>18.205.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>

## 2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2014/2015 (dati definitivi) e 2017/2021 (dati previsionali).

Si ricorda che il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato la precedente articolazione, per cui si è proceduto ad una riclassificazione delle vecchie voci di bilancio.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Totale Titolo 1 - Spese correnti	32.993.941,94	29.259.716,20	37.884.542,55	37.213.915,22	36.103.153,76	36.186.153,65
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.701.816,46	10.662.893,80	13.277.664,47	30.644.410,86	17.644.410,80	9.511.410,90
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	3.091.491,16	1.672.209,50	2.673.243,36	2.556.000,00	2.435.000,00	2.280.000,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	24.244.830,52	20.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.333.437,83	0,00	56.210.000,00	56.210.000,00	56.210.000,00	56.210.000,00
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>66.365.517,91</b>	<b>61.594.819,50</b>	<b>162.045.450,38</b>	<b>178.624.326,08</b>	<b>164.392.564,56</b>	<b>156.187.564,55</b>

### 2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10.524.495,75	7.828.456,50	15.888.223,89	15.355.491,83	13.640.233,35	13.723.233,24
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	40.079,19	37.180,08	21.523,49	21.188,04	20.454,02	20.454,02
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.713.293,81	1.643.987,04	2.003.352,31	1.896.010,90	1.908.695,45	1.908.695,45
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.623.102,54	2.438.590,54	2.903.666,83	2.448.266,00	2.447.766,00	2.447.766,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	962.064,32	853.364,26	1.579.910,01	6.063.317,37	12.485.001,23	4.352.001,33
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	469.771,84	449.103,18	671.624,45	13.146.481,28	3.516.601,89	3.516.601,89
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	560.170,73	458.592,75	883.214,75	560.133,00	560.133,00	560.133,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.400.298,31	6.978.360,75	1.563.645,48	1.036.594,00	1.036.594,00	1.036.594,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10.228.533,45	10.135.887,20	11.685.143,58	16.665.995,02	9.752.049,00	9.752.049,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3.263.415,24	4.449.562,82	5.975.049,16	5.680.252,76	3.230.252,76	3.230.252,76
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	1.148.574,56	21.019,40	3.477.511,04	368.092,00	72.842,00	72.842,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.563.180,03	3.453.658,52	3.874.109,21	3.180.156,45	3.232.138,16	3.232.138,16
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	184.057,32	966.346,25	147.040,14	141.414,44	136.250,22	136.250,22
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	126.360,76	126.090,76	131.769,38	131.769,38
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	14.721,31	6.999,73	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

internazionali						
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	201.500,98	1.571.715,44	2.387.799,77	2.802.799,71	2.802.799,71
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	3.091.491,16	1.672.209,50	3.403.359,84	3.282.042,46	3.153.984,39	2.998.984,39
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	24.244.830,52	20.000.000,00	50.020.000,00	50.015.000,00	50.015.000,00	50.015.000,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2.333.437,83	0,00	56.210.000,00	56.210.000,00	56.210.000,00	56.210.000,00
<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>66.365.517,91</b>	<b>61.594.819,50</b>	<b>162.045.450,38</b>	<b>178.624.326,08</b>	<b>164.392.564,56</b>	<b>156.187.564,55</b>

### 2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento al nostro ente la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10.012.746,21	6.830.812,64	11.773.131,47	10.827.491,83	10.760.233,35	10.843.233,24
MISSIONE 02 - Giustizia	40.079,19	37.180,08	21.523,49	21.188,04	20.454,02	20.454,02
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.614.142,28	1.628.212,44	1.903.352,31	1.796.010,90	1.808.695,45	1.808.695,45
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.416.824,41	2.348.500,06	2.553.666,83	2.448.266,00	2.447.766,00	2.447.766,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	962.064,32	853.364,26	918.910,01	813.317,37	665.001,23	665.001,23
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	469.771,84	407.587,18	503.334,45	546.481,28	516.601,89	516.601,89
MISSIONE 07 - Turismo	560.170,73	458.592,75	619.101,81	560.133,00	560.133,00	560.133,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	977.350,62	833.476,71	719.885,48	706.594,00	706.594,00	706.594,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.310.533,45	9.487.772,16	9.524.738,54	10.333.995,02	8.982.049,00	8.982.049,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.836.825,67	2.561.981,47	2.885.574,13	2.723.670,00	2.723.670,00	2.723.670,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	31.474,56	21.019,40	357.760,06	68.092,00	72.842,00	72.842,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.563.180,03	3.453.658,52	3.577.109,21	2.995.156,45	3.032.138,16	3.032.138,16
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	184.057,32	129.057,82	147.040,14	141.414,44	136.250,22	136.250,22
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	126.360,76	126.090,76	131.769,38	131.769,38
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	14.721,31	6.999,73	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	201.500,98	1.462.937,38	2.324.971,67	2.764.971,67	2.764.971,67
MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	730.116,48	726.042,46	718.984,39	718.984,39
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	20.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>32.993.941,94</b>	<b>29.259.716,20</b>	<b>37.884.542,55</b>	<b>37.213.915,22</b>	<b>36.103.153,76</b>	<b>36.186.153,65</b>

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

### 2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	511.749,54	997.643,86	2.115.092,42	2.528.000,00	880.000,00	880.000,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	99.151,53	15.774,60	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	206.278,13	90.090,48	350.000,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	661.000,00	5.250.000,00	11.820.000,00	3.687.000,10
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	41.516,00	168.290,00	12.600.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	264.112,94	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	422.947,69	6.144.884,04	843.760,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	918.000,00	648.115,04	2.160.405,04	6.332.000,00	770.000,00	770.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	426.589,57	1.887.581,35	3.089.475,03	2.956.582,76	506.582,76	506.582,76
MISSIONE 11 - Soccorso civile	1.117.100,00	0,00	3.119.750,98	300.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	297.000,00	185.000,00	200.000,00	200.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	837.288,43	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	108.778,06	62.828,10	37.828,04	37.828,04
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>3.701.816,46</b>	<b>10.662.893,80</b>	<b>13.277.664,47</b>	<b>30.644.410,86</b>	<b>17.644.410,80</b>	<b>9.511.410,90</b>

### 2.5.2.3.1 Lavori pubblici in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento	Importo iniziale	Realizzato Stato di avanzamento
Allestimento piano terra del museo archeologico B. Antonucci	Stanzamenti di bilancio	200.000,00	Esecuzione
Lavori di completamento del recupero e adeguamento funzionale ex edem	Stanzamenti di bilancio	150.000,00	Esecuzione
Opere di finitura e sistemazione spazi sottostanti il pontile – 1° lotto	Stanzamenti di bilancio	100.000,00	Esecuzione
Adeguamento normativo scuola materna loc Quadrellara	Destinazione vincolata	200.000,00	Esecuzione
Teatro comunale - coperture	Stanzamenti di bilancio	418.000,00	Esecuzione
Nuovo assetto viario via Provinciale Vallecchia	Destinazione vincolata	138.965.412,00	Gara/Contratto

### 2.5.3 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, il ricorso all'indebitamento potrà essere effettuato solo sulla base di intese a livello regionale al fine di garantire che l'indebitamento avvenga nel rispetto dell'equilibrio complessivo a livello di comparto regionale.

La legge di stabilità per il 2016 ha operato un congelamento parziale della legge 243/2012 rinviando al 2017 anche l'applicazione della disposizione testé citata. Di seguito l'andamento nel nostro ente 2014, 2015 e 2016 per il quale la voce "prestiti rimborsati" riporta il dato previsto al 31/12/2016.

	Evoluzione del debito		
	2014	2015	2016 – 31 maggio
residui del debito al 01.01	+/- 23.427.227,00	+/- 20.286.895,00	+/- 17.588.928,00
nuovi prestiti * (tit V entrate)			
estinzione mutuo	179.843,00		
prestiti rimborsati **	2.960.488,00	2.697.967,00	2.327.848,69
altre variazioni (cancellazioni mutui e linee di credito)			
residui debito al 31.12	20.286.896,00	17.588.928,00	15.261.079,31

Di seguito la dimostrazione del rispetto dei limiti di indebitamento:

	2012	2013	2014	2015
entrate correnti	37.570.745,62	40.759.102,17	37.269.416,30	36.015.551,99
interessi passivi	1.035.699,42	854.299,00	781.085,00	686.958,00
incidenza percentuale	2,76	2,10	2,10	1,91

Con delibera n.49 del 21 novembre 2015 il Consiglio comunale ha aderito alla proposta della Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., di rinegoziazione dei mutui in essere con tale istituto alle condizioni previste dalla Circolare Cassa dd.pp. n. 1285 del 4 novembre 2015, ai sensi dell'articolo 1, comma 537, della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di Stabilità per il 2015). Tale operazione ha comportato l'allungamento della scadenza dei mutui fino alla data del 30 giugno 2040, e una rimodulazione della distribuzione dei flussi di pagamento delle rate nel tempo, con un impatto positivo sull'attività futura dell'Amministrazione. Le risorse relative alle minori spese per rimborso quota capitale sono destinate al finanziamento delle spese in conto capitale. L'allungamento della scadenza dei mutui fino alla data del 30 giugno 2040 e la conseguenziale rimodulazione della distribuzione dei flussi di pagamento delle rate nel tempo ha determinato, a partire dalla rata di dicembre 2015, ma a regime dall'esercizio corrente, minori spese per rimborso quota capitale che, almeno fino all'esercizio 2025 si aggirano intorno a Euro 210.000 annui

#### 2.5.4 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dalla nostra amministrazione, procederemo alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio movimento fondi, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2017	2018	2019
<b>Risultato del Bilancio corrente</b> (Entrate correnti - Spese correnti)	-1.112.589,14	-560.589,21	-488.589,10
<b>Risultato del Bilancio investimenti</b> (Entrate investimenti - Spese investimenti)	-887.410,86	-1.439.410,80	-1.511.410,90
<b>Risultato del Bilancio movimenti di fondi</b> (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
<b>Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro)</b> (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo complessivo (Entrate - Spese)</b>	<b>0,00</b>	<b>-0,01</b>	<b>0,00</b>

#### 2.5.4.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2017.

ENTRATE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017	SPESE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	200.000,00				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		725.388,63
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>33.000.500,00</b>	<b>27.110.500,00</b>	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b> - di cui fondo pluriennale vincolato	<b>53.927.176,71</b>	<b>37.213.915,22</b> <i>0,00</i>
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	<b>12.012.408,82</b>	<b>3.451.214,71</b>	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b> - di cui fondo pluriennale vincolato	<b>11.500.000,00</b>	<b>30.644.410,86</b> <i>0,00</i>
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>13.812.511,25</b>	<b>8.821.000,00</b>	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	<b>500.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	<b>8.000.000,00</b>	<b>31.257.000,00</b>			
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>2.200.000,00</b>	<b>2.500.000,00</b>			
<b>Totale entrate finali</b>	<b>69.225.420,07</b>	<b>73.139.714,71</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>65.927.176,71</b>	<b>70.583.714,71</b>
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	<b>2.548.243,36</b>	<b>2.556.000,00</b>
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>50.000.000,00</b>	<b>50.000.000,00</b>	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>50.000.000,00</b>	<b>50.000.000,00</b>
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	<b>50.000.000,00</b>	<b>56.210.000,00</b>	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>50.000.000,00</b>	<b>56.210.000,00</b>
<b>Totale Titoli</b>	<b>100.050.000,00</b>	<b>106.210.000,00</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>102.548.243,36</b>	<b>108.766.000,00</b>
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	200.000,00				
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>169.475.420,07</b>	<b>179.349.714,71</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>168.475.420,07</b>	<b>179.349.714,71</b>

## 2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Com'è noto, la pianta organica del personale degli enti come il nostro viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione. Fino all'anno 2020 nel nostro ente sono previsti pensionamenti che determinano una riduzione della spesa del personale pari ad €



61.620,00 per il 2017 , € 26.760,00 per il 2018, € 108.865,00 per il 2019 ed € 63.835,00 per il 2020.

Con delibera di Giunta comunale n. 134 del 17 giugno 2016 l'amministrazione ha approvato la programmazione triennale del fabbisogno del personale per gli anni 2017-2019 ed il piano occupazionale 2017, nel quale vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzione di personale a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, nonché di contenimento della spesa di personale le seguenti assunzioni a tempo indeterminato:

- per l'anno 2017: n. 1 dipendente di categoria C, profilo amministrativo (che comporta spesa per Euro 29.649);

-per l'anno 2018: n. 1 dipendente di categoria C, profilo tecnico (che comporta spesa per Euro 29.649);

- per l'anno 2019: nessuna assunzione.

Ciò in virtù dell'art. 1, comma 228 della L. 228/2015, prevede che le Regioni e gli Enti locali sottoposti al patto di stabilità interno possono procedere, per gli anni 2016 - 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 25% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, pur restando ferme le disposizioni previste dall'art. 1, commi 557, 557 bis e 557 ter, della L. n. 296/2006 e s.m.i.

La dinamica occupazionale 2016-2020, in conseguenza del fabbisogno del personale deliberato e delle cessazioni previste è riassunto come segue:

<b>Anno 2016</b>	<b>Cat D</b>	<b>Cat C</b>	<b>Cat B</b>	<b>Totale</b>
Numero posti dotazione organica	41	85	56	182
Numero posti dotazione organica coperti da titolare	38	82	49	169
<b>Anno 2017</b>	<b>Cat D</b>	<b>Cat C</b>	<b>Cat B</b>	<b>Totale</b>
Numero posti dotazione organica	41	85	56	182
Numero posti dotazione organica coperti da titolare	38	82	47	167
<b>Anno 2018</b>	<b>Cat D</b>	<b>Cat C</b>	<b>Cat B</b>	<b>Totale</b>
Numero posti dotazione organica	41	85	56	182
Numero posti dotazione organica coperti da titolare	38	82	47	167
<b>Anno 2019</b>	<b>Cat D</b>	<b>Cat C</b>	<b>Cat B</b>	<b>Totale</b>
Numero posti dotazione organica	41	85	56	182
Numero posti dotazione organica coperti da titolare	37	81	46	164
<b>Anno 2020</b>	<b>Cat D</b>	<b>Cat C</b>	<b>Cat B</b>	<b>Totale</b>
Numero posti dotazione organica	41	85	56	182
Numero posti dotazione organica coperti da titolare	36	79	45	160

## 2.7 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che hanno rivestito, fino a tutto il 2015, maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità.

Il 2015 è l'ultimo anno che ha trovato applicazione tale vincolo di finanza pubblica che l'ente l'ha sempre rispettato.

Dal 2016 il vincolo di finanza pubblica che tutti gli enti sono chiamati rispettare è il pareggio di bilancio

inteso come saldo di competenza finanziaria non negativo tra le entrate finali e le spese finali. La legge di stabilità per il 2016 ha abrogato le norme riguardo il patto di stabilità interno in favore di quella sul pareggio di bilancio di competenza, riportata all'art. 1, commi da 707 a 734.

Il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica per il 2016 è stato approvato con delibera di consiglio comunale n. 26 del 21 giugno 2016.

Descrizione	2017	2018	2019	Operazione
SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA (ENTRATE - SPESE)	5.482.026,82	5.650.348,78	5.650.348,78	+
Acquisizione spazi finanziari dalla Regione	0,00	0,00	0,00	+
Cessione spazi finanziari dalla Regione	0,00	0,00	0,00	-
Acquisizione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00	0,00	0,00	+
Cessione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00	0,00	0,00	-
<b>SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA RIDETERMINATO</b>	<b>5.482.026,82</b>	<b>5.650.348,78</b>	<b>5.650.348,78</b>	<b>=</b>

La programmazione finanziaria ha tenuto conto, nel programmare le spese di investimento, che dal 2017 il fondo pluriennale vincolato non sarà più considerato un'entrata rilevante ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio.

### 3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	semplificazione amministrativa
	2	rapporti cittadini e istituzione
	3	tributi: riduzione pressione fiscale
	4	gestione economica: reperimento risorse alternative
	5	risorse umane: adeguamento struttura organizzativa
	6	procedimenti amministrativi: revisione
	7	servizi telematici: implementazione
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1	polizia locale: esercizio associato di funzioni
	2	sicurezza urbana: installazione dispositivi per controllo del territorio e delle infrazioni
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1	plessi scolastici: studio possibilità di accorpamento, ristrutturazioni e adeguamenti normativi
	2	invarianza tariffe servizi scolastici
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	organizzazione mostre internazionali
	2	rassegna per giovani artisti locali
	3	valorizzazione delle tradizioni popolari: carnevale
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	realizzazione e ristrutturazione aree sportive
	2	riqualificazione parchi gioco
	3	realizzazione centro per il recupero fisico e il trattamento di malattie motorie

MISSIONE 07 - Turismo	1	redazione di un piano turistico territoriale
	2	realizzazione del progetto S.T.ART PIETRASANTA
	3	valorizzazione marchio di qualità registrato
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	flessibilità degli strumenti urbanistici
	2	revisione degli svincoli delle strutture ricettive
	3	adozione di provvedimento per un edilizia moderata, utile e sostenibile
	4	potenziamento delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio
	5	introduzione del baratto amministrativo
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	elaborazione e adozione di programmi e piani di azione in materie ambientali e utilizzo delle risorse
	2	adozione di misure che favoriscano la produzione di energie alternative
	3	interventi comunali per il conseguimento di sostanziali risparmi energetici
	4	attivazione di uno sportello di consulenza alle famiglie e alle imprese dedicato ai temi ambientali, energetici e della mobilità
	5	sistema di monitoraggio e controllo per agenti inquinanti
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	azioni di sostegno alle famiglie
	2	azioni di sostegno agli anziani
	3	azioni di sostegno a soggetti a rischio esclusione
	4	servizi sociali e socio-sanitari

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui *"ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati"* si evidenzia che nella seduta del 28 luglio 2016 il Consiglio Comunale delibererà in merito all'assestamento del bilancio 2016-2018 e alla salvaguardia degli equilibri. Dalla proposta di delibera inserita all'ordine del giorno si evince che il Consiglio prende anche atto dello stato di attuazione dei programmi ex art. 147-ter comma 2, del d.lgs. 267/2000 con il conseguente aggiornamento ed integrazione del Documento Unico di Programmazione 2016 - 2018.

## 4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla

rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, presentate al Consiglio comunale nella seduta dell'8 settembre 2015, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, approvata il 18 dicembre 2015 volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

## LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

### 5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviano a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

#### 5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono cercheremo di evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

##### 5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

##### 5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Strutturale, il Regolamento Urbanistico, i Piani settoriali e gli eventuali Piani attuativi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti

Piano Strutturale:

ADOZIONE DCC n. 46 del 24/09/2004

APPROVAZIONE DCC n.34 del 10/07/2008  
 Pubblicazione sul BURT dell'approvazione n.40 del 01/10/2008

Variante Piano Strutturale:  
 ADOZIONE DCC n. 6 del 29/01/2010  
 APPROVAZIONE DCC n.39 del 29/06/2011  
 Pubblicazione sul BURT dell'approvazione n.33 del 17/08/2011

Regolamento Urbanistico:  
 ADOZIONE DCC n. 8 del 23/02/2013  
 APPROVAZIONE DCC n.31 del 14/07/2014  
 Pubblicazione sul BURT dell'approvazione n.33 del 20/08/2014

#### Piani particolareggiati

Il Regolamento urbanistico vigente all'art. 11 delle NTA prevede ambiti di trasformazione del tessuto insediativo quali le Aree di nuovo impianto e di rigenerazione riportate nell'Atlante dei progetti. Tali ambiti si possono realizzare:

- con uno o più piani attuativi, interventi di ristrutturazione urbanistica con nuovo disegno del contesto edificato; aree di rigenerazione, interventi in addizione al tessuto edificato; aree di nuovo impianto, in zona C di cui al DM 1444/1968 o con piani particolareggiati di iniziativa pubblica ove indicato nelle schede norma;
- con permesso di costruire convenzionato, se il progetto plani volumetrico, allegato alla convenzione, rispetta le simulazioni plani volumetriche con particolare riferimento alla localizzazione degli spazi pubblici ed alle tipologie edilizie desumibili dalle schede norma dell'Atlante dei progetti.

Il dimensionamento del Regolamento urbanistico per quanto riguarda il residenziale è espresso in numero di alloggi; per il turistico-ricettivo in numero di camere; per il commerciale/direzionale in SUL e per l'industriale-artigianale in SUL.

Lo stato di attuazione delle previsioni relative a tali ambiti si può definire *stato di gestazione*, in quanto il primo Regolamento urbanistico di Pietrasanta è relativamente giovane in ragione della efficacia dal 20/8/2014.

Piano PEEP (Piano Edilizia Economia e Popolare) – Primo programma di attuazione  
 Adozione delibera CC 7/2005

<i>Piano PEEP</i>	<i>Area interessata</i>	<i>Area disponibile</i>	<i>Delib. approvazione</i>	<i>Soggetto attuatore</i>
Ex comparto 82 area 4 loc. africa via Bugneta	15.844 mq	6.621 mq	CC 105 del 2005	Sagef srl
Ex comparto 83 area 6 loc. africa via Bernini	10.900 mq	6.129 mq	CC 105 del 2005	Sagef srl

## 5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

### 5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, analizzeremo, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2017/2019, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2016 (asestato al mese di luglio) e la previsione 2017.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Entrate Tributarie (Titolo 1)	24.963.537,92	13.129.107,61	26.561.933,10	27.110.500,00	2,07%	26.870.500,00	26.870.500,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	3.399.034,96	549.820,82	4.693.718,76	3.451.214,71	-26,47%	3.211.453,18	3.211.453,18
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	8.906.843,42	3.896.806,70	8.436.503,33	8.821.000,00	4,56%	8.621.000,00	8.621.000,00
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>37.269.416,30</b>	<b>17.575.735,13</b>	<b>39.692.155,19</b>	<b>39.382.714,71</b>	<b>-0,78%</b>	<b>38.702.953,18</b>	<b>38.702.953,18</b>
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	971.542,95	682.177,74	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>37.269.416,30</b>	<b>18.547.278,08</b>	<b>40.374.332,93</b>	<b>39.382.714,71</b>	<b>-2,46%</b>	<b>38.702.953,18</b>	<b>38.702.953,18</b>
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	3.001.444,11	1.939.700,94	0,00	-100,00%	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>3.001.444,11</b>	<b>1.939.700,94</b>	<b>0,00</b>	<b>-100,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### 5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	24.963.537,92	13.129.107,61	26.561.433,10	27.110.000,00	2,07%	26.870.000,00	26.870.000,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	500,00	500,00	0%	500,00	500,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>24.963.537,92</b>	<b>13.129.107,61</b>	<b>26.561.933,10</b>	<b>27.110.500,00</b>	<b>2,07%</b>	<b>26.870.500,00</b>	<b>26.870.500,00</b>

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento.

### 5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per categoria, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.399.034,96	549.820,82	4.115.788,15	2.842.425,57	-30,94%	2.842.415,57	2.842.415,57
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	514.930,61	545.789,14	5,99%	306.037,61	306.037,61
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	0%	60.000,00	60.000,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0%	3.000,00	3.000,00
<b>Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti</b>	<b>3.399.034,96</b>	<b>549.820,82</b>	<b>4.693.718,76</b>	<b>3.451.214,71</b>	<b>-26,47%</b>	<b>3.211.453,18</b>	<b>3.211.453,18</b>

### 5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.631.710,68	3.590.366,29	5.838.500,00	5.861.500,00	0,39%	5.761.500,00	5.761.500,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	1.625.000,00	2.107.000,00	29,66%	2.007.000,00	2.007.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	5.587,28	9.856,03	7.500,00	7.500,00	0%	7.500,00	7.500,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	81.236,43	79.597,19	250.000,00	250.000,00	0%	250.000,00	250.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3.188.309,03	216.987,19	715.503,33	595.000,00	-16,84%	595.000,00	595.000,00
<b>Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie</b>	<b>8.906.843,42</b>	<b>3.896.806,70</b>	<b>8.436.503,33</b>	<b>8.821.000,00</b>	<b>4,56%</b>	<b>8.621.000,00</b>	<b>8.621.000,00</b>

### 5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	500.000,00	600.000,00	20,00%	100.000,00	50.000,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.877.781,48	311.128,22	3.541.013,32	19.130.000,00	440,24%	12.825.000,00	4.670.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	993.484,90	1.162.526,58	0,00	5.527.000,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.398.761,67	355.473,78	2.727.000,00	4.000.000,00	46,68%	3.280.000,00	3.280.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	3.035.290,00	2.000.000,00	-34,11%	2.000.000,00	2.000.000,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>4.270.028,05</b>	<b>1.829.128,58</b>	<b>9.803.303,32</b>	<b>31.257.000,00</b>	<b>218,84%</b>	<b>18.205.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>



**5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)**

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	99.490,36	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0%	2.000.000,00	2.000.000,00
<b>Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>99.490,36</b>	<b>0,00</b>	<b>2.500.000,00</b>	<b>2.500.000,00</b>	<b>0%</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>

**5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)**

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

**5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)**

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2017	% Scostam. 2016/2017	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016			2018	2019
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	24.244.830,52	13.060.719,12	50.000.000,00	50.000.000,00	0%	50.000.000,00	50.000.000,00
<b>Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>24.244.830,52</b>	<b>13.060.719,12</b>	<b>50.000.000,00</b>	<b>50.000.000,00</b>	<b>0%</b>	<b>50.000.000,00</b>	<b>50.000.000,00</b>

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

**5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA**

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

### 5.3.1 La visione d'insieme

Nel nostro ente le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

<b>Totali Entrate e Spese a confronto</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione</b>			
Avanzo d'amministrazione	0,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	27.110.500,00	26.870.500,00	26.870.500,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	3.451.214,71	3.211.453,18	3.211.453,18
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	8.821.000,00	8.621.000,00	8.621.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	31.257.000,00	18.205.000,00	10.000.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.500.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	56.210.000,00	56.210.000,00	56.210.000,00
<b>TOTALE Entrate</b>	<b>179.349.714,71</b>	<b>165.117.953,18</b>	<b>156.912.953,18</b>
<b>Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione</b>			
Disavanzo d'amministrazione	725.388,63	725.388,63	725.388,63
Totale Titolo 1 - Spese correnti	37.213.915,22	36.103.153,76	36.186.153,65
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	30.644.410,86	17.644.410,80	9.511.410,90
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	2.556.000,00	2.435.000,00	2.280.000,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	56.210.000,00	56.210.000,00	56.210.000,00
<b>TOTALE Spese</b>	<b>179.349.714,71</b>	<b>165.117.953,18</b>	<b>156.912.953,18</b>

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

### 5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una

propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate nel nostro ente, avremo:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2017/2019	Spese previste 2017/2019
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	0,00	42.718.958,42
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	62.096,08
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	0,00	5.713.401,80
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	0,00	7.343.798,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	0,00	22.900.319,93
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	0,00	20.179.685,06
MISSIONE 07 - Turismo	1	0,00	1.680.399,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	0,00	3.109.782,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	0,00	36.170.093,02
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	0,00	12.140.758,28
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	0,00	513.776,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	0,00	9.644.432,77
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	0,00	120.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	0,00	413.914,88
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00	389.629,52
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	0,00	7.993.399,19
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	0,00	9.435.011,24
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	0,00	150.045.000,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	0,00	168.630.000,00

### 5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

MISSIONE	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	Obiettivo
programma 1 organi istituzionali	revisione regolamenti comunali - misure di prevenzione della corruzione e coordinamento con le azioni del PTPC
programma 3 gestione economico finanziaria	implementazione ricerca finanziamenti e sponsor per iniziative e manifestazioni
programma 4 gestione delle entrate tributarie	recupero evasione: potenziamento attività di verifica e controllo
programma 8 servizi informativi	implementazione servizi web per cittadini e imprese
programma 10 risorse umane	razionalizzazione delle risorse umane e economiche - adeguamento dei regolamenti in materia
programma 11 altri servizi generali	revisione dei rprocedimenti e rafforzamento ruolo del responsabile del procedimento

MISSIONE	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma	Obiettivo
programma 1 polizia locale e amministrativa	implementazione dei controlli sul territorio in coordinamento con comuni limitrofi e con le forze dell'ordine
programma 2 sistema integrato di sicurezza urbana	installazione di telecamere, autovelox e altri dispositivi di controllo per la repressione delle infrazioni

MISSIONE	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	Obiettivo
programma 2 altri ordini di istruzione non universitaria	accorpamento di plessi scolastici per l'uso razionale delle strutture
programma 2 altri ordini di istruzione non universitaria	ristrutturazione e adeguamento normativo edifici

MISSIONE	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma	Obiettivo
programma 2 attività culturali	organizzazione di mostre e rassegne internazionali dedicate al marmo, bronzo e mosaico
programma 2 attività culturali	rassegne e concorsi per giovani talenti per la valorizzazione delle espressioni artistiche locali
programma 2 attività culturali	realizzazione del carnevale

MISSIONE	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	Obiettivo
programma 1 sport e tempo libero	riqualificazione delle aree sportive di quartiere
programma 1 sport e tempo libero	riqualificazione parchi gioco
programma 1 sport e tempo libero	attività sportive sociali per giovani e anziani

MISSIONE	MISSIONE 07 - Turismo
Programma	Obiettivo
programma 1 sviluppo e valorizzazione del turismo	implementazione del progetto S.T.ART Pietrasanta
programma 1 sviluppo e valorizzazione del turismo	creazione di un ufficio per la realizzazione di eventi
programma 1 sviluppo e valorizzazione del turismo	redazione del piano turistico territoriale e valorizzazione del marchio di qualità

MISSIONE	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	Obiettivo
programma 1 urbanistica e assetto del territorio	flessibilità del regolamento urbanistico e concertazione con i cittadini sulla edificabilità delle aree
programma 1 urbanistica e assetto del territorio	riduzione progressiva degli oneri di urbanizzazione e meccanismi premiali per chi fa lavorare imprese versiliesi
programma 1 urbanistica e assetto del territorio	adozione di provvedimenti per un'edilizia moderata, utile e sostenibile per le famiglie, il territorio e le imprese
programma 1 urbanistica e assetto del territorio	revisione degli svincoli delle strutture ricettive
programma 1 urbanistica e assetto del territorio	potenziamento attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio
programma 1 urbanistica e assetto del territorio	rifacimento e manutenzione segnaletica orizzontale e verticale

MISSIONE	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	Obiettivo
programma 2 tutela valorizzazione e recupero	predispensione di piani in materia ambientale ed energetica

ambientale	
programma 2 tutela ambientale valorizzazione e recupero ambientale	predisposizione di un piano per l'installazione di impianti che generano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici
programma 2 tutela ambientale valorizzazione e recupero ambientale	adozione di misure che favoriscano la produzione di energie alternative e interventi comunali per il conseguimento di sostanziali risparmi energetici
programma 2 tutela ambientale valorizzazione e recupero ambientale	attivazione di uno sportello dedicato ai temi ambientali energetici e della mobilità di consulenza e informazioni per i cittadini e le imprese

MISSIONE	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	Obiettivo
programma 5 interventi alle famiglie	sostegno alle famiglie in difficoltà con minori e anziani a carico
programma 3 interventi per gli anziani	realizzazione di strutture abitative protette per anziani
programma 4 interventi per soggetti a rischio esclusione sociale	realizzazione di un' agenda sociale per i diversamente abili o affetti da patologie psichiatriche
programma 4 interventi per soggetti a rischio esclusione sociale	rilancio delle attività del centro di formazione professionale dell'Osterietta
programma 4 interventi per soggetti a rischio esclusione sociale	valorizzazione del gruppo sims e ripresa del progetto new opportunity per inserimento nella società disoccupati svantaggiati
programma 7 programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali	rafforzamento dei rapporti con le associazioni di volontariato
programma 7 programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali	revisione dei rapporti con la società della salute anche nell'ottica dell'uscita del Comune da essa
programma 7 programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali	attenzione particolare alle vicende dell'ospedale unico Versilia per la difesa del diritto alla salute dei cittadini

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	15.355.491,83	13.640.233,35	13.723.233,24	42.718.958,42
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>15.355.491,83</b>	<b>13.640.233,35</b>	<b>13.723.233,24</b>	<b>42.718.958,42</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	10.827.491,83	10.760.233,35	10.843.233,24	32.430.958,42
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.528.000,00	880.000,00	880.000,00	4.288.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>15.355.491,83</b>	<b>13.640.233,35</b>	<b>13.723.233,24</b>	<b>42.718.958,42</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	515.265,84	515.265,84	515.265,84	1.545.797,52
Totale Programma 02 - Segreteria generale	515.271,00	495.271,00	495.271,00	1.505.813,00
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	3.461.972,72	3.469.688,46	3.469.688,46	10.401.349,64
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	4.656.404,50	4.692.850,59	4.775.850,48	14.125.105,57
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.754.949,72	1.065.445,36	1.065.445,36	4.885.840,44
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	1.397.993,70	1.396.927,75	1.396.927,75	4.191.849,20
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	284.635,00	284.635,00	284.635,00	853.905,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	366.490,00	321.490,00	321.490,00	1.009.470,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	312.167,00	312.167,00	312.167,00	936.501,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	1.090.342,35	1.086.492,35	1.086.492,35	3.263.327,05
<b>TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>15.355.491,83</b>	<b>13.640.233,35</b>	<b>13.723.233,24</b>	<b>42.718.958,42</b>

MISSIONE 02 - Giustizia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	21.188,04	20.454,02	20.454,02	62.096,08
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>21.188,04</b>	<b>20.454,02</b>	<b>20.454,02</b>	<b>62.096,08</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	21.188,04	20.454,02	20.454,02	62.096,08
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>21.188,04</b>	<b>20.454,02</b>	<b>20.454,02</b>	<b>62.096,08</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	8.468,04	7.734,02	7.734,02	23.936,08
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	12.720,00	12.720,00	12.720,00	38.160,00
<b>TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia</b>	<b>21.188,04</b>	<b>20.454,02</b>	<b>20.454,02</b>	<b>62.096,08</b>

## MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.896.010,90	1.908.695,45	1.908.695,45	5.713.401,80
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>1.896.010,90</b>	<b>1.908.695,45</b>	<b>1.908.695,45</b>	<b>5.713.401,80</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.796.010,90	1.808.695,45	1.808.695,45	5.413.401,80
Titolo 2 - Spese in conto capitale	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.896.010,90</b>	<b>1.908.695,45</b>	<b>1.908.695,45</b>	<b>5.713.401,80</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	1.896.010,90	1.908.695,45	1.908.695,45	5.713.401,80
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>1.896.010,90</b>	<b>1.908.695,45</b>	<b>1.908.695,45</b>	<b>5.713.401,80</b>

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.448.266,00	2.447.766,00	2.447.766,00	7.343.798,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>2.448.266,00</b>	<b>2.447.766,00</b>	<b>2.447.766,00</b>	<b>7.343.798,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.448.266,00	2.447.766,00	2.447.766,00	7.343.798,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>2.448.266,00</b>	<b>2.447.766,00</b>	<b>2.447.766,00</b>	<b>7.343.798,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	136.366,00	135.866,00	135.866,00	408.098,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	395.647,00	395.647,00	395.647,00	1.186.941,00
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.916.253,00	1.916.253,00	1.916.253,00	5.748.759,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>2.448.266,00</b>	<b>2.447.766,00</b>	<b>2.447.766,00</b>	<b>7.343.798,00</b>

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	6.063.317,37	12.845.001,23	4.352.001,33	22.900.319,93
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>6.063.317,37</b>	<b>12.845.001,23</b>	<b>4.352.001,33</b>	<b>22.900.319,93</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	813.317,37	665.001,23	665.001,23	2.143.319,83
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.250.000,00	11.820.000,00	3.687.000,10	20.757.000,10
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>6.063.317,37</b>	<b>12.485.001,23</b>	<b>4.352.001,33</b>	<b>22.900.319,93</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	280.200,00	11.827.283,34	3.694.283,44	15.801.766,78
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5.783.117,37	657.717,89	657.717,89	7.098.553,15
<b>TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>6.063.317,37</b>	<b>12.485.001,23</b>	<b>4.352.001,33</b>	<b>22.900.319,93</b>

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00



- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	13.146.481,28	3.516.601,89	3.516.601,89	20.179.685,06
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>13.146.481,28</b>	<b>3.516.601,89</b>	<b>3.516.601,89</b>	<b>20.179.685,06</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	546.481,28	516.601,89	516.601,89	1.579.685,06
Titolo 2 - Spese in conto capitale	12.600.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	18.600.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>13.146.481,28</b>	<b>3.516.601,89</b>	<b>3.516.601,89</b>	<b>20.179.685,06</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	13.111.481,28	3.481.601,89	3.481.601,89	20.074.685,06
Totale Programma 02 - Giovani	35.000,00	35.000,00	35.000,00	105.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>13.146.481,28</b>	<b>3.516.601,89</b>	<b>3.516.601,89</b>	<b>20.179.685,06</b>

MISSIONE 07 - Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	560.133,00	560.133,00	560.133,00	1.680.399,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>560.133,00</b>	<b>560.133,00</b>	<b>560.133,00</b>	<b>1.680.399,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	560.133,00	560.133,00	560.133,00	1.680.399,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>560.133,00</b>	<b>560.133,00</b>	<b>560.133,00</b>	<b>1.680.399,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	560.133,00	560.133,00	560.133,00	1.680.399,00
<b>TOTALE MISSIONE 07 - Turismo</b>	<b>560.133,00</b>	<b>560.133,00</b>	<b>560.133,00</b>	<b>1.680.399,00</b>

<b>MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.036.594,00	1.036.594,00	1.036.594,00	3.109.782,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>1.036.594,00</b>	<b>1.036.594,00</b>	<b>1.036.594,00</b>	<b>3.109.782,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	706.594,00	706.594,00	706.594,00	2.119.782,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	330.000,00	330.000,00	330.000,00	990.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.036.594,00</b>	<b>1.036.594,00</b>	<b>1.036.594,00</b>	<b>3.109.782,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	570.094,00	570.094,00	570.094,00	1.710.282,00
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	466.500,00	466.500,00	466.500,00	1.399.500,00
<b>TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>1.036.594,00</b>	<b>1.036.594,00</b>	<b>1.036.594,00</b>	<b>3.109.782,00</b>

<b>MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	16.665.995,02	9.752.049,00	9.752.049,00	36.170.093,02
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>16.665.995,02</b>	<b>9.752.049,00</b>	<b>9.752.049,00</b>	<b>36.170.093,02</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	10.333.995,02	8.982.049,00	8.982.049,00	28.298.093,02
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.332.000,00	770.000,00	770.000,00	7.872.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>16.665.995,02</b>	<b>9.752.049,00</b>	<b>9.752.049,00</b>	<b>36.170.093,02</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	25.000,00	15.000,00	15.000,00	55.000,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	763.778,00	698.778,00	698.778,00	2.161.334,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	15.060.607,02	8.046.661,00	8.046.661,00	31.153.929,02
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	711.600,00	886.600,00	886.600,00	2.484.800,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	79.010,00	79.010,00	79.010,00	237.030,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>16.665.995,02</b>	<b>9.752.049,00</b>	<b>9.752.049,00</b>	<b>36.170.093,02</b>

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	5.680.252,76	3.230.252,76	3.230.252,76	12.140.758,28
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>5.680.252,76</b>	<b>3.230.252,76</b>	<b>3.230.252,76</b>	<b>12.140.758,28</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.723.670,00	2.723.670,00	2.723.670,00	8.171.010,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.956.582,76	506.582,76	506.582,76	3.969.748,28
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>5.680.252,76</b>	<b>3.230.252,76</b>	<b>3.230.252,76</b>	<b>12.140.758,28</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	692.000,00	692.000,00	692.000,00	2.076.000,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	100,00	100,00	100,00	300,00

Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	4.988.152,76	2.538.152,76	2.538.152,76	10.064.458,28
<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>5.680.252,76</b>	<b>3.230.252,76</b>	<b>3.230.252,76</b>	<b>12.140.758,28</b>

<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	368.092,00	72.842,00	72.842,00	513.776,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>368.092,00</b>	<b>72.842,00</b>	<b>72.842,00</b>	<b>513.776,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	68.092,00	72.842,00	72.842,00	213.776,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>368.092,00</b>	<b>72.842,00</b>	<b>72.842,00</b>	<b>513.776,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	68.092,00	72.842,00	72.842,00	213.776,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	<b>368.092,00</b>	<b>72.842,00</b>	<b>72.842,00</b>	<b>513.776,00</b>

<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	3.180.156,45	3.232.138,16	3.232.138,16	9.644.432,77
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>3.180.156,45</b>	<b>3.232.138,16</b>	<b>3.232.138,16</b>	<b>9.644.432,77</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.995.156,45	3.032.138,16	3.032.138,16	9.059.432,77
Titolo 2 - Spese in conto capitale	185.000,00	200.000,00	200.000,00	585.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>3.180.156,45</b>	<b>3.232.138,16</b>	<b>3.232.138,16</b>	<b>9.644.432,77</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.230.450,75	1.230.450,75	1.230.450,75	3.691.352,25
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	170.000,00	207.281,71	207.281,71	584.563,42
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	49.610,00	49.610,00	49.610,00	148.830,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	708.456,70	708.156,70	708.156,70	2.124.770,10
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	261.624,00	261.624,00	261.624,00	784.872,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	127.475,00	127.475,00	127.475,00	382.425,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	432.540,00	447.540,00	447.540,00	1.327.620,00
<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>3.180.156,45</b>	<b>3.232.138,16</b>	<b>3.232.138,16</b>	<b>9.644.432,77</b>

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>120.000,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>120.000,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00

<b>TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>120.000,00</b>
---	------------------	------------------	------------------	-------------------

**MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività**

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	141.414,44	136.250,22	136.250,22	413.914,88
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>141.414,44</b>	<b>136.250,22</b>	<b>136.250,22</b>	<b>413.914,88</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	141.414,44	136.250,22	136.250,22	413.914,88
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>141.414,44</b>	<b>136.250,22</b>	<b>136.250,22</b>	<b>413.914,88</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	15.572,00	15.572,00	15.572,00	46.716,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	44.828,44	39.664,22	39.664,22	124.156,88
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	81.014,00	81.014,00	81.014,00	243.042,00
<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>141.414,44</b>	<b>136.250,22</b>	<b>136.250,22</b>	<b>413.914,88</b>

**MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	126.090,76	131.769,38	131.769,38	389.629,52
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>126.090,76</b>	<b>131.769,38</b>	<b>131.769,38</b>	<b>389.629,52</b>

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
-------------------------	------	------	------	------

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	126.090,76	131.769,38	131.769,38	389.629,52
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>126.090,76</b>	<b>131.769,38</b>	<b>131.769,38</b>	<b>389.629,52</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	58.000,00	66.000,00	66.000,00	190.000,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	68.090,76	65.769,38	65.769,38	199.629,52
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>126.090,76</b>	<b>131.769,38</b>	<b>131.769,38</b>	<b>389.629,52</b>

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.387.799,77	2.802.799,71	2.802.799,71	7.993.399,19
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>2.387.799,77</b>	<b>2.802.799,71</b>	<b>2.802.799,71</b>	<b>7.993.399,19</b>
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.324.971,67	2.764.971,67	2.764.971,67	7.854.915,01
Titolo 2 - Spese in conto capitale	62.828,10	37.828,04	37.828,04	138.484,18
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>2.387.799,77</b>	<b>2.802.799,71</b>	<b>2.802.799,71</b>	<b>7.993.399,19</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	160.000,00	160.000,00	160.000,00	480.000,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.060.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	7.060.000,00
Totale Programma 03 - Altri fondi	167.799,77	142.799,71	142.799,71	453.399,19
<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>2.387.799,77</b>	<b>2.802.799,71</b>	<b>2.802.799,71</b>	<b>7.993.399,19</b>

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	3.282.042,46	3.153.984,39	2.998.984,39	9.435.011,24
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>3.282.042,46</b>	<b>3.153.984,39</b>	<b>2.998.984,39</b>	<b>9.435.011,24</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	726.042,46	718.984,39	718.984,39	2.164.011,24
Titolo 4 - Rimborso prestiti	2.556.000,00	2.435.000,00	2.280.000,00	7.271.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>3.282.042,46</b>	<b>3.153.984,39</b>	<b>2.998.984,39</b>	<b>9.435.011,24</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	726.042,46	718.984,39	718.984,39	2.164.011,24
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2.556.000,00	2.435.000,00	2.280.000,00	7.271.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>3.282.042,46</b>	<b>3.153.984,39</b>	<b>2.998.984,39</b>	<b>9.435.011,24</b>

**MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie**

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	50.015.000,00	50.015.000,00	50.015.000,00	150.045.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>50.015.000,00</b>	<b>50.015.000,00</b>	<b>50.015.000,00</b>	<b>150.045.000,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	150.000.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>50.015.000,00</b>	<b>50.015.000,00</b>	<b>50.015.000,00</b>	<b>150.045.000,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2017	2018	2019	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	50.015.000,00	50.015.000,00	50.015.000,00	150.045.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>	<b>50.015.000,00</b>	<b>50.015.000,00</b>	<b>50.015.000,00</b>	<b>150.045.000,00</b>



<b>MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	56.210.000,00	56.210.000,00	56.210.000,00	168.630.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>56.210.000,00</b>	<b>56.210.000,00</b>	<b>56.210.000,00</b>	<b>168.630.000,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	56.210.000,00	56.210.000,00	56.210.000,00	168.630.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>56.210.000,00</b>	<b>56.210.000,00</b>	<b>56.210.000,00</b>	<b>168.630.000,00</b>

<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	56.210.000,00	56.210.000,00	56.210.000,00	168.630.000,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>	<b>56.210.000,00</b>	<b>56.210.000,00</b>	<b>56.210.000,00</b>	<b>168.630.000,00</b>

## 6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2017/2019; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

### 6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2015, convertito dalla L. n. 114/2015, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *"A decorrere dall'anno 2015 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*.

Il fabbisogno triennale 2017/2019 è stato approvato con delibera di Giunta n. 134 del 17/06/2016 allegata (n. 1) al presente Documento.

## **6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI**

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Con Delibera n. 169 del 27/07/2016 (allegato n. 2) la Giunta Comunale ha approvato il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni 2016/2019

## **6.3 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI**

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

Con delibera di Giunta n.170 del 27/07/2016 (allegato n.3) è stato approvato il Programma Triennale 2017/2019 delle Opere Pubbliche nonché il Piano annuale 2016.

---

ORIGINALE

# COMUNE DI PIETRASANTA

*Provincia di Lucca*

## DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

**N° 134 DATA 17/06/2016**

**OGGETTO: FABBISOGNO DEL PERSONALE ANNI 2017 - 2019. APPROVAZIONE.**

L'anno duemilasedici il giorno diciassette del mese di Giugno alle ore 12:45 in Pietrasanta, nella sala delle adunanze posta nella sede comunale, si è riunita la Giunta per trattare gli affari all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il sig. MAZZONI DANIELE

Al momento della trattazione del presente argomento sono presenti componenti N. 5 , assenti componenti N. 1 , sebbene invitati:

MALLEGNI MASSIMO	N
MAZZONI DANIELE	S
TARTARINI SIMONE UMBERTO	S
CRIVELLI CINZIA	S
COSCI ANDREA	S
SANTINI LORA ANITA	S

Assiste il sottoscritto Dr. PARENTI MICHELE  
Segretario Generale del Comune, incaricato della redazione del verbale.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PRESO ATTO CHE:

- l'art. 39 della L 27/12/1997 n. 449 ha stabilito che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;
- a norma dell'art. 91 TUEL gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102 L 30.12.2004 n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2011 n. 448 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 527 dicembre 1997 n. 449 e s.m.i.;

Richiamato altresì l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 che disciplina la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche, in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale, da effettuarsi periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risultati necessario a seguito di

riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni;

Rilevato che l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n.183/2011 (Legge di Stabilità 2012), introduce dall'1/1/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Rilevato che nell'ambito della revisione della dotazione organica, è stata effettuata anche la prescritta ricognizione delle eccedenze di personale, dalla quale emerge l'assenza di personale in eccedenza o in soprannumero come attestato con deliberazione di G.C. n. 9/2016;

Richiamata la normativa vigente in materia di assunzioni negli enti soggetti al patto di stabilità ed in particolare:

- l'art. 1, comma 228 della L. 228/2015, prevede che le Regioni e gli Enti locali sottoposti al patto di stabilità interno possono procedere, per gli anni 2016 - 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 25% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Restano ferme le disposizioni previste dall'art. 1, commi 557, 557 bis e 557 ter, della L. n. 296/2006 e s.m.i.

Visto la deliberazione della Corte dei Conti sez. Autonomie n. 28/2015;  
Considerato che in questo Comune non è vigente alcuna graduatoria nella quale sono presenti vincitori di concorso pubblico;  
Considerato che nell'anno 2016 si sono verificate o si verificheranno n. 4 cessazioni di personale dipendente di cui n. 2 di cat. C; n. 1 cat. B3 e n. 1 di cat. B;  
Considerata la necessità di prevedere per il triennio 2016-2017-2018, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, fermo restando le opportune verifiche in sede di definizione delle procedure assunzionali, il seguente reclutamento di personale dipendente:

- Per l'anno 2017:

n. 1 dipendente di cat. C, profilo amministrativo;

- Per l'anno 2018:

n. 1 dipendente di cat. C, profilo tecnico;

- Per l'anno 2019

Nessuna assunzione

Ritenuto altresì di prevedere la possibilità anche di eventuali assunzioni, per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010 nonché da quanto disposto dall'art. 36 del D.Lgs 165/2001) e di contenimento della spesa del personale;

Richiamato l'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità;

Verificati inoltre i presupposti necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e che, in particolare, l'Ente:

- rispetta il succitato vincolo del contenimento della spesa di personale, rispetto alla media del triennio 2011-2013;
- ha rispettato il Patto di Stabilità nell'anno 2015 (art. 76, comma 4, D.L. 112/2008);

Considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario;  
Ribadito il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

Visto il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con propria deliberazione n. 295 del 30.12.2013;

Dato atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

Visto il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Collegio dei Revisori dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001;

Rilevato che del contenuto del presente provvedimento è stata fornita informativa alla RSU aziendale con email del 13/06/2016;

Visto l'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dall'art. 3, comma 1, lett. B del D.L. 174/2012 convertito, con modifiche, dalla L. 213/2012, si allegano i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi dai Dirigenti competenti;

Con voti favorevoli unanimi, resi nei modi e forme di legge,

### DELIBERA

Per quanto espresso in premessa ed interamente riportato nel presente deliberato di:

- 1) prendere atto che, a seguito della revisione della dotazione organica, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;
- 2) approvare la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2017/2019 ed il piano occupazionale 2017 nel quale vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, nonché di contenimento della spesa di personale:
  - l'assunzione a tempo indeterminato per l'anno 2017 di un dipendente di cat. C profilo amministrativo, secondo le modalità consentite dalla normativa al momento vigente;
  - l'assunzione a tempo indeterminato per l'anno 2018 di un dipendente di cat. C profilo tecnico, secondo le modalità consentite dalla normativa al momento vigente;
  - per l'anno 2019 non sono previste assunzioni a tempo indeterminato;

Prospetto spese assunzioni:

Anno 2017	dipendenti	Cat	compensi	Oneri e Irap	Totale
	1	C	21.784,00	7.865,00	29.649,00
Anno 2018	dipendenti	Cat	compensi	Oneri e Irap	Totale
	1	C	21.784,00	7.865,00	29.649,00
Anno 2019	NESSUNA ASSUNZIONE				

\*importi calcolati secondo il vigente CCNL per le categorie iniziali;

- dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra rientra nei limiti imposti dall'art. 1, comma 557, della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale;

DELIBERA INOLTRE

Con voti unanimi favorevoli, resi nei modi e forme di legge, di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Atto approvato dai presenti

IL Vice Presidente  
MAZZONI DANIELE

.....

IL Segretario Generale  
Dr. PARENTI MICHELE

.....



ORIGINALE



# COMUNE DI PIETRASANTA

*Provincia di Lucca*

## DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

**N° 169 DATA 27/07/2016**

**OGGETTO: PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI ANNI 2016/2019 - ADOZIONE AI FINI DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO EX ART 243 BIS DEL TUEL E INSERIMENTO NEL D.U.P. - ATTO DI INDIRIZZO - APPROVAZIONE**

L'anno duemilasedici il giorno ventisette del mese di Luglio alle ore 13:00 in Pietrasanta, nella sala delle adunanze posta nella sede comunale, si è riunita la Giunta per trattare gli affari all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il sig. TARTARINI SIMONE UMBERTO

Al momento della trattazione del presente argomento sono presenti componenti N. 4 , assenti componenti N. 2 , sebbene invitati:

MALLEGNI MASSIMO	N
MAZZONI DANIELE	N
TARTARINI SIMONE UMBERTO	S
CRIVELLI CINZIA	S
COSCI ANDREA	S
SANTINI LORA ANITA	S

Assiste il sottoscritto Dr. DALLE LUCHE MASSIMO  
Vice Segretario del Comune, incaricato della redazione del verbale.

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso che:

- che con atto n. 18 del 29 aprile 2016, il Consiglio Comunale ha deliberato l'adesione al piano pluriennale di riequilibrio *ex art. 243-bis* del TUEL;
- ai fini della redazione del succitato piano con nota prot. ID 1113559 del 23/05/2016 la Direzione Servizi Interni ha richiesto all'Ufficio Patrimonio della Direzione Servizi del Territorio, il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali per gli esercizi oggetto del piano evidenziando le risorse accertabili;

### Premesso altresì che:

- in raccordo con gli atti di programmazione dell'Ente e con l'adozione del succitato piano di riequilibrio entro il prossimo 31 luglio la Giunta Comunale dovrà presentare al Consiglio Comunale il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2017 – 2019, nel quale dovrà confluire il piano per le alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- con ulteriore nota prot. ID 1115220 del 30/05/2016 la Direzione Servizi Interni ha chiesto all'Ufficio Patrimonio il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali ai fini del D.U.P.;

### Ritenuto:

- di procedere all'individuazione dei beni che dovranno essere oggetto del sopracitato piano di alienazione e valorizzazione ai sensi di quanto sopra premesso;

**Visto** l'elenco allegato alla presente deliberazione predisposto dall'Ufficio Patrimonio quale parte integrante del presente provvedimento;

**Richiamato** l'art. 58 del D.L.112/08 così come sostituito dall'art.27 comma 7 del D.L.201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011;

**Considerato** che il citato art 107 rimanda ai Dirigenti, responsabili degli Uffici e dei Servizi, l'adozione di tutti gli atti di gestione dell'ente, attribuendo agli organi di governo l'adozione dei soli atti d'indirizzo e di controllo politico-amministrativo;

**Atteso** che la presente deliberazione non necessita dei pareri prescritti dall'art 49 del Dlgs 267/2000, trattandosi di mero atto amministrativo;

**Con voti** unanimi favorevoli, resi nei modi e forme di legge;

## DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa da intendersi qua integralmente richiamate e quale atto di indirizzo:

- di approvare l'elenco allegato, quale piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali annualità 2016-2017- 2018 e 2019, ai soli fini dell'adozione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale *ex art. 243-bis* del TUEL nonché dell'inserimento del suddetto piano nel D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- di dare mandato all'Ufficio Patrimonio, per le motivazioni sopra richiamate, di adottare tutti gli atti relativi all'approvazione e conseguente gestione del suddetto piano;
- di precisare:

1. che i valori hanno carattere indicativo e verranno definite successive puntuali stime dall'Ufficio Patrimonio al fine delle procedure di alienazione;
2. che i beni individuati nell'elenco annualità 2016 come LOTTO RISTORANTE LA TERRAZZA, nell'annualità 2018 come UNITA' IMMOBILIARE IN VIA MARCONI e nelle annualità 2018-2019 come TERRENO LUNGO VIA LEOPARDI A MARINA DI PIETRASANTA, preventivamente alle procedure di alienazione troveranno valorizzazione attraverso variazione dell'attuale destinazione urbanistica e pertanto per gli stessi seguirà procedura di variante ai sensi della legge regionale n.8/2012 ovvero della n.65/2014;
3. che relativamente ai beni individuati nell'elenco ed appartenenti al patrimonio indisponibile dell'Ente, la presente deliberazione non comporta alcun loro trasferimento al patrimonio disponibile essendo il trasferimento citato da intendersi rimandato a specifica e successiva deliberazione conseguente al presente atto di indirizzo;

### **DELIBERA INOLTRE**

sempre con voti unanimi favorevoli, resi nei modi e forme di legge, di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D.Lgs. 267/2000.

Atto approvato dai presenti

IL Vice Presidente  
TARTARINI SIMONE UMBERTO

.....

IL Vice Segretario  
Dr. DALLE LUCHE MASSIMO

.....

n° prog.	descrizione	Estremi catastali			consistenza (mq. o mc.)	ANNO 2016		valore indicativo
		foglio	mappale	qualità o categoria		attuale destinazione urbanistica	note	
1	Appezzamento di terreno in via Olmi	22	824	prato	520 mq	TERRITORIO RURALE AGRICOLO DI PIANURA	Alienazione già deliberata con D.C.C. N.25/2014 di approvazione del Piano delle Alienazioni anno 2014	€ 12.000,00
2	Lotto edificabile posto in Pietrasanta, Via Crocialetto	15	2251	sem. irrig. arb.	420 mq	PREVISIONI PREVIGENTI E AREE CON STRUMENTI ATTUATIVI APPROVATI O IN CORSO DI ESECUZIONE - Zone edificate di completamento. Zona B.2.1 di completamento	Alienazione già deliberata con D.C.C. N.25/2014 di approvazione del Piano delle Alienazioni anno 2014	€ 210.000,00
3	Area commerciale in Via Bernini vecchio PEEP Centro - Comparto 62	14	1413 1417 1421 1422 1423 p 1425	ente urbano sem.irr.arb. sem.irr.arb. sem.irr.arb. sem.irr.arb.	1.405 mq circa secondo frazionamento	PREVISIONI PREVIGENTI E AREE CON STRUMENTI ATTUATIVI APPROVATI O IN CORSO DI ESECUZIONE - Zone a prevalente destinazione produttiva secondaria e terziaria. Zone D5 per insediamenti commerciali e di servizio alla produzione	Alienazione già deliberata con D.C.C. N.25/2014 di approvazione del Piano delle Alienazioni anno 2014	€ 155.000,00
4	Porzione di fabbricato all'insegna Discoteca Vittoria	45	111	D/8	mq.53 c. fabbr. Insistente su area di c. mq.200	Discoteche e parcheggio		€ 150.000,00
5	Fabbricato attualmente utilizzato ad uffici, posto in Pietrasanta lungo Fiume Versilia	14	332 e 394p.		mq. 53 c. + mq. 53 c. di scantinato oltre resede	Aree urbanizzate di recente formazione	Immobile già previsto nel piano delle alienazioni del 2011 - Valore derivante da procedure di alienazione attivate nell'anno 2012	€ 100.000,00
6	Porzione di fabbricato all'insegna la "Bussola"	45	236 - 274	D/8	mq. 210 c. su di mq. 1900 c.	Discoteca e parcheggio		€ 450.000,00
7	Unità immobiliare in viale Roma - Ex Incanto - LOTTO AGENZIA CAV.DINI	38	73 sub. 3	A/10	Mq 115	L'Arenile", art. 18 NTA del RU (TAV. 1Tr)	Alienazione già deliberata con D.C.C. N.25/2014 di approvazione del Piano delle Alienazioni anno 2014	€ 400.000,00
8	Unità immobiliare in viale Roma - Ex Incanto - LOTTO RISTORANTE LA TERRAZZA	38	7,30E+078	C/1	mq.850 circa di cui 130 mq circa su Demanio dello Stato)	L'Arenile", art. 18 NTA del RU (TAV. 1Tr)	Alienazione già deliberata con D.C.C. n.6/2014 di approvazione del Piano delle Alienazioni anno 2014. Il bene ricade per porzione sul Demanio Marittimo dello Stato. Pertanto viene sia venduta la porzione in proprietà che ceduto il subingresso in concessione demaniale di cui il Comune è titolare	€ 1.080.000,00
9	Appezzamenti terreni vari	vari	diversi		da quantificare	diverse		€ 170.000,00
10	Ex Casermetta della Guardia di Finanza	28	2 sub. 3	A/10 cl 1	173 mq		Conferimento alla Fondazione Versiliana	€ 760.000,00
								€ 3.487.000,00

						ANNO 2017		
n° prop.	descrizione	Estremi catastali			consistenza (mq. o mc.)	attuale destinazione urbanistica	note	valore indicativo
		foglio	mappale	qualità o categoria				
1	Parcheeggi lungo viale Roma a Marina di Pietrasanta antistanti gli stabilimnti balneari (eccezion fatta per bagno pietrasanta e club velico)	27,28,34,35,38,42,43 e 45	(fig.27) 3p., 137, 102, 5p.; (fig.28) 8p., 17p., 19p., 281p.; (fig.34) 3, 1136, 892, 883, 884, 894, 890; (fig.35) 460, 447, 449, 451, 453; (fig.38) 592, 656, 125p., 225p., 236p.; (fig.42) 2p., 4p., 94p., 104p.; (fig. 43) 350p., 339, 302, 14p., 124p.; (fig. 45) 107p., 181p., 2p., 182p., 63p.;	Variante Piano Utilizzazione Arenili - Parcheeggi	68.500 mq circa		Alienazione in lotti di cui il lotto I all'annualità 2017 ed il lotto II all'annualità 2018 ed il lotto III nell'annualità 2019. Dalle procedure di alienazione sono esclusi i parcheeggi antistanti il bagno Pietrasanta e la Colonia Marina Nimbus nonché il verde antistante il Club Velico	€ 3.700.000,00
2	Tennis Aretusa già Lombardi	28	8p	Piano Utilizzazione Arenili	mq. 639 c.	ATTREZZATURE COLLETTIVE		€ 100.000,00
3	Terreno edificabile in Via Piemonte (in parte)	24	1088	sem. arb.	mq. 1000	AREE DI NUOVO IMPIANTO, DI RIGENERAZIONE URBANA O DI INTERVENTO UNITARIO SU SPAZI PUBBLICI - ATLANTE DEI PROGETTI (TERRITORIO RURALE): LOTTI LIBERI DI COMPLETAMENTO N.07/08 IL MULINO	Immobile già previsto dal Piano delle Alienazioni di cui alla Delibera di C.C. n. 23/2015	€ 100.000,00
4	Appezzamenti terreni vari	vari	diversi		da quantificare	diverse		€ 100.000,00
								€ 4.000.000,00

Piano alienazioni anno 2016-2018 - Allegato n. 1

					ANNO 2018			
n° prop.	descrizione	Estremi catastali			consistenza (mq. o mc.)	attuale destinazione urbanistica	note	valore indicativo
		foglio	mappale	qualità o categoria				
1	Terreno lungo la Via Leopardi a Marina di Pietrasanta	30	1808 p	Sem. Arb.	mq. 5800 c.	Area per intervento unitario su spazi pubblici ( Parco del Torrente Tonfano n. 5)	Alienazione in lotti di cui il lotto I all'annualità 2018 ed il lotto II all'annualità 2019	€ 1.380.000,00
2	Parcheggi lungo viale Roma a Marina di Pietrasanta antistanti gli stabilimnti balneari (eccezion fatta per bagno pietrasanta e club velico)	27,28,3 4,35,38 ,42,43 e 45	(fig.27) 3p., 137, 102, 5p.; (fig.28) 8p., 17p., 19p., 281p.; (fig.34) 3, 1136, 892, 883, 884, 894, 890; (fig.35) 460, 447, 449, 451, 453; (fig.38) 592, 656, 125p., 225p., 236p.; (L.42) 2p., 4p., 94p., 104p.; (fig. 43) 350p., 339, 302, 14p., 124p.; (fig. 45) 107p., 181p., 2p., 182p., 63p.;	Variante Piano Utilizzazione Arenili - Parcheggi	68.500 mq circa		Alienazione in lotti di cui il lotto I all'annualità 2017 ed il lotto II all'annualità 2018 ed il lotto III nell'annualità 2019. Dalle procedure di alienazione sono esclusi i parcheggi antistanti il bagno Pietrasanta e la Colonia Marina Nimbus nonché il verde antistante il Club Velico	€ 1.900.000,00
3	Unità immobiliare in via Marconi – palazzina Uffici Ex Cooperativa di consumo	16	255, 825, 386	D/8	circa 1500 mq	Area per attrezzature di interesse comune, pubbliche e di uso pubblico		€ 1.000.000,00
								€ 4.280.000,00

Piano alienazioni anno 2016-2018 - Allegato n. 1

					ANNO 2019			
n° prog.	descrizione	Estremi catastali			consistenza (mq. o mc.)	attuale destinazione urbanistica	note	valore indicativo
		foglio	mappale	qualità o categoria				
1	Terreno lungo la Via Leopardi a Marina di Pietrasanta	30	1808 p	Sem. Arb.	mq. 5800 c.	Area per intervento unitario su spazi pubblici ( Parco del Torrente Tonfano n. 5)	Alienazione in lotti di cui il lotto I all'annualità 2018 ed il lotto II all'annualità 2019	€ 1.380.000,00
2	Parcheeggi lungo viale Roma a Marina di Pietrasanta antistanti gli stabilimnti balneari (eccezion fatta per bagno pietrasanta e club velico)	27,28,3 4,35,38 42,43 e 45	(fig.27) 3p., 137, 102, 5p.; (fig.28) 8p., 17p., 19p., 281p.; (fig.34) 3, 1136, 892, 883, 884, 894, 890; (fig.35) 460, 447, 449, 451, 453; (fig.38) 592, 656, 125p., 225p., 236p.; (F.42) 2p., 4p., 94p., 104p.; (fig. 43) 350p., 339, 302, 14p., 124p.; (fig. 45) 107p., 181p., 2p., 182p., 63p.;	Variante Piano Utilizzazione Arenili - Parcheeggi	68.500 mq circa		Alienazione in lotti di cui il lotto I all'annualità 2017 ed il lotto II all'annualità 2018 ed il lotto III nell'annualità 2019. Dalle procedure di alienazione sono esclusi i parcheeggi antistanti il bagno Pietrasanta e la Colonia Marina Nimbus nonché il verde antistante il Club Velico	€ 1.900.000,00
								€ 3.280.000,00



ORIGINALE



# COMUNE DI PIETRASANTA

*Provincia di Lucca*

## DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

**N° 170 DATA 27/07/2016**

**OGGETTO: PIANO ANNUALITA' 2016 E TRIENNALE 2017/2019 DELLE OPERE PUBBLICHE - ADOZIONE AI FINI DELL'INSERIMENTO NEL D.U.P. - ATTO DI INDIRIZZO - APPROVAZIONE**

L'anno duemilasedici il giorno ventisette del mese di Luglio alle ore 13:00 in Pietrasanta, nella sala delle adunanze posta nella sede comunale, si è riunita la Giunta per trattare gli affari all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il sig. DANIELE MAZZONI (entrato alle ore 13,30)

Al momento della trattazione del presente argomento sono presenti componenti N. 5 , assenti componenti N. 1 , sebbene invitati:

MALLEGNI MASSIMO	N
MAZZONI DANIELE	S
TARTARINI SIMONE UMBERTO	S
CRIVELLI CINZIA	S
COSCI ANDREA	S
SANTINI LORA ANITA	S

Assiste il sottoscritto Dr. DALLE LUCHE MASSIMO  
Vice Segretario del Comune, incaricato della redazione del verbale.

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso che:

- che con atto n. 18 del 29 aprile 2016, il Consiglio Comunale ha deliberato l'adesione al piano pluriennale di riequilibrio *ex art. 243-bis* del TUEL;
- in raccordo con gli atti di programmazione dell'Ente e con l'adozione del succitato piano di riequilibrio entro il prossimo 31 luglio la Giunta Comunale dovrà presentare al Consiglio Comunale il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2017 – 2019, nel quale dovrà confluire il piano triennale delle opere pubbliche di importo superiore ai 100mila euro con indicazione ulteriore rispetto al detto triennio dell'annualità 2016 corrente;
- con nota prot. ID 1115220 del 30/05/2016 la Direzione Servizi Interni ha chiesto all'Ufficio LLPP il citato piano triennale ai fini del D.U.P.;

### Ritenuto:

- di procedere all'individuazione degli interventi che dovranno essere oggetto del sopracitato piano triennale ai sensi di quanto sopra premesso;

**Visto** l'elaborato allegato alla presente deliberazione predisposto dall'Ufficio LLPP quale parte integrante del presente provvedimento;

**Richiamato** l'art. 21 del D.L.vo 50/2016 (così detto “Nuovo Codice degli Appalti”) per quanto relativo all'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici;

**Considerato** che il citato art 107 rimanda ai Dirigenti, responsabili degli Uffici e dei Servizi, l'adozione di tutti gli atti di gestione dell'ente, attribuendo agli organi di governo l'adozione dei soli atti d'indirizzo e di controllo politico-amministrativo;

**Atteso** che la presente deliberazione non necessita dei pareri prescritti dall'art 49 del Dlgs 267/2000, trattandosi di mero atto amministrativo;

**Con voti** unanimi favorevoli, resi nei modi e forme di legge;

### DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa da intendersi qua integralmente richiamate e quale atto di indirizzo:

- di approvare l'elaborato allegato, quale piano triennale delle opere pubbliche di importo superiore ai 100mila euro con indicazione ulteriore rispetto al detto triennio dell'annualità 2016 corrente, ai soli fini dell'inserimento del suddetto piano nel D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- di dare mandato all'Ufficio LLPP, per le motivazioni sopra richiamate, di adottare tutti gli atti relativi all'approvazione e conseguente gestione del suddetto piano;

### DELIBERA INOLTRE

sempre con voti unanimi favorevoli, resi nei modi e forme di legge, di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D.Lgs. 267/2000.

Atto approvato dai presenti

IL Vice Presidente  
DANIELE MAZZONI

.....

IL Vice Segretario  
Dr. DALLE LUCHE MASSIMO

.....

<b>Aggiornamento 25/07/16</b>						
<b>Elenco descrittivo dei lavori</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Fonte di finanziamento</b>	
1 Ristrutturazione ex Ospedale per uffici comunali	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00			Bilancio comunale
2 Messa in sicurezza ex miniere Valdicastello	€ 200.000,00	€ 130.000,00	€ 115.000,00			Contributo regionale
3 Ripristino pubblica illuminazione	€ 240.000,00					Bilancio comunale
4 Sottopontile completamento	€ 240.000,00					Bilancio comunale
5 Riforestazione Versiliana – Lotto 1	€ 239.050,00					Contributo regionale
6 Ciclopista Tirrenica	€ 145.000,00					Contributo regionale/bilancio comunale/contributo unione comuni
7 Restauro Torre della Cervia	€ 200.000,00					Contributo regionale/bilancio comunale/contributo unione comuni
8 Palazzo Moroni		€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 300.000,00		Bilancio comunale
9 Adeguamento plessi scolastici		€ 200.000,00				Bilancio comunale
10 Messa in sicurezza frana Castello		€ 1.200.000,00				Contributo regionale
11 Rimozione eternit cimitero Pietrasanta		€ 100.000,00	€ 185.000,00			Bilancio comunale
12 Frana Capriglia		€ 450.000,00				Contributo regionale
13 Ripristino marciapiedi viale a mare		€ 200.000,00				Bilancio comunale
14 Sistemazione foce fosso Fiumetto		€ 350.000,00				Bilancio comunale/Consorzio Bonifica
15 Riqualficazione ambientale fosso Fiumetto		€ 124.000,00				Bilancio comunale/Consorzio Bonifica
16 Manutenzione straordinaria ex Casa di Riposo		€ 150.000,00				Bilancio comunale
17 Archivio storico presso Palazzo Comunale		€ 180.000,00				Bilancio comunale
18 Realizzazione fognature bianca e marciapiedi via Vallecchia		€ 350.000,00				Bilancio comunale
19 Rotatoria Aurelia – via Santini		€ 400.000,00				Finanziamento privato
20 Recupero ex Cro di Vallecchia		€ 200.000,00				Bilancio comunale
21 Allargamento piazza Amadei Tonfano		€ 800.000,00				Bilancio comunale
22 Fognatura bianca via Vallecchia in loc. Pontaranci		€ 270.000,00				Bilancio comunale
23 Completamento messa in sicurezza dissesto Vitoio		€ 300.000,00				Contributo regionale
24 Riqualficazione piazza Carducci		€ 250.000,00				Bilancio comunale
25 Pavimentazione strade centro storico		€ 300.000,00				Bilancio comunale
26 Illuminazione artistica centro storico		€ 100.000,00				Bilancio comunale
27 Fognatura zona Martinatica		€ 200.000,00				Bilancio comunale
28 Riqualficazione piazza Villeparisis		€ 400.000,00				Bilancio comunale
29 Rotonda Aurelia – Camaiore		€ 400.000,00				Bilancio comunale/Comune di Camaiore
30 Completamento rete fognaria Focette			€ 300.000,00			Bilancio comunale
31 Nuova palestra scuola Santini			€ 600.000,00			Bilancio comunale
32 Fognatura bianca via Pisano e via Turati			€ 350.000,00			Bilancio comunale
33 Completamento cimitero Vallecchia			€ 200.000,00			Bilancio comunale
34 Recupero ex cooperativa e nuovo stadio			€ 10.000.000,00			Finanza di progetto
35 Impianto al coperto – Piscina			€ 3.000.000,00			Bilancio comunale/Comune di Forte dei Marmi
36 Recupero ex centro ippico Versiliana				€ 5.000.000,00		Finanza di progetto
37 Impianto di equitazione				€ 2.000.000,00		Finanza di progetto
38 Recupero della Rocca di Sala				€ 10.000.000,00		Fondi ministeriali
39 Cremagliera accesso Rocca				€ 2.000.000,00		Fondi ministeriali
40 Rifacimento via Cavour				€ 300.000,00		Bilancio comunale
<b>Totale complessivo</b>	<b>€ 1.764.050,00</b>	<b>€ 8.054.000,00</b>	<b>€ 15.750.000,00</b>	<b>€ 19.600.000,00</b>		